



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

LIBRO BLU 2017

ORGANIZZAZIONE, STATISTICHE, ATTIVITÀ





**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

INDICE

La missione	1
L'articolazione territoriale	3
Il personale	5
La formazione	7
AREA DOGANE	
Attività doganale: il ruolo di ADM	11
Accise: il ruolo di ADM	13
Riepilogo delle operazioni d'importazione ed esportazione	14
Operazioni di importazione definitiva	15
Operazioni di esportazione definitiva	17
Operazioni di importazione temporanea	19
Operazioni di esportazione temporanea	21
Operazioni di reimportazione	23
Operazioni di riesportazione	25
Esportazioni	27
Importazioni	30
Attività di verifica e controllo nel settore doganale	32
Acquisti intracomunitari	32
Cessioni intracomunitarie	33
L'evoluzione digitale	34
Tempi di sdoganamento	37
Controlli sugli scambi	40
Controlli sugli scambi extracomunitari	42
Controlli effettuati attraverso gli scanner	44
Sequestri	46
Controlli effettuati settore Accise	49
Controlli sugli scambi intracomunitari	49
Controlli sulle dichiarazioni valutarie	50
Attività nel settore doganale e accise	51
Introiti settore Dogane	51
Introiti settore Accise	55
Contenzioso doganale e accise	56
Tributi doganali - Dogane	57
Imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi - Accise	58
AEO: operatore economico autorizzato	59
Attività di carattere internazionale	61
Accordi mutua assistenza amministrativa	65
Gemellaggi e progetti di assistenza tecnica	65
Attività dei laboratori chimici	66
S.A.I.S.A.	69

AREA MONOPOLI

Giochi: il ruolo di ADM	73
Tabacchi: il ruolo di ADM	76
Numero concessioni autorizzazioni	77
Rete di vendita Giochi	78
Apparecchi da intrattenimento	79
Rete di vendita tabacchi	80
Volumi di gioco	81
Riepilogo nazionale	81
Apparecchi (comprende Newslot, VLT e comma 7)	82
Bingo	83
Giochi numerici a totalizzatore	84
Giochi a base ippica	85
Giochi a base sportiva	86
Lotterie	87
Lotto	88
Scommesse virtuali	89
Giochi a distanza	90
Riepilogo generale	91

L'AGENZIA

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – istituita con decreto legislativo 300 del 30 luglio 1999 - è una delle agenzie fiscali che svolgono le attività tecnico-operative un tempo di competenza del Ministero delle Finanze. È un ente pubblico dotato di personalità giuridica e ampia autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria.

Dal 1° dicembre 2012 – in applicazione del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 (convertito con legge n. 135 del 7 agosto 2012) – l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

GLI OBIETTIVI

Lo Statuto definisce la missione dell'Agenzia declinandola in 4 obiettivi generali.

1. L'ADM favorisce la **crescita economica** dell'Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali.
2. L'ADM contribuisce alla fiscalità interna e alla **tutela degli interessi finanziari del Paese e dell'Unione Europea**, provvedendo alla riscossione di tributi specifici e alla lotta all'evasione fiscale e alle frodi, anche attraverso poteri di polizia tributaria e giudiziaria.
3. L'ADM esercita il ruolo di **presidio dello Stato** nei settori dei giochi e dei tabacchi, garantendo gli interessi dell'Erario tramite la riscossione dei tributi, tutelando il cittadino attraverso concessioni e atti regolamentari.
4. L'ADM concorre alla **sicurezza** e alla **salute dei cittadini**, controllando le merci in ingresso nell'Unione Europea e contrastando i fenomeni criminali come contrabbando, contraffazione, riciclaggio e traffico illecito di armi, droga, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente.

COSA FA ADM: LE FUNZIONI

- **Amministrazione dei tributi doganali**, della fiscalità interna degli scambi internazionali e delle accise, assicurando l'accertamento, la riscossione e il contenzioso;
- **gestione dei servizi doganali**, garantendo l'applicazione del Codice Doganale dell'Unione Europea e di tutte le misure, incluse quelle relative alla politica agricola e alla politica commerciale comune, connesse agli scambi internazionali;
- **regolazione e controllo del comparto del gioco in Italia**, verificando costantemente gli adempimenti cui sono tenuti i concessionari e gli operatori del settore ed esercitando una azione di contrasto al gioco illegale;
- **gestione, in materia di tabacchi lavorati, delle procedure connesse alla riscossione delle accise**, nonché della tariffa di vendita al pubblico e dell'articolazione delle rivendite dei prodotti da fumo. Vigila sulla conformità dei tabacchi lavorati alla normativa nazionale e comunitaria;
- **prevenzione e contrasto dell'evasione tributaria e degli illeciti extratributari nelle materie di competenza**. A tal fine, in applicazione delle direttive impartite dal Ministro dell'economia e delle finanze, cura in particolare l'analisi dei rischi e la gestione delle banche dati e svolge controlli, verifiche ed indagini con i poteri di polizia tributaria e giudiziaria attribuiti dalla legge al personale dell'Agenzia, anche attraverso la collaborazione con le altre autorità ed organismi nazionali, locali, dell'Unione Europea ed internazionali istituzionalmente preposti agli specifici ambiti operativi, tramite la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa;
- **gestione dei laboratori chimici**, assicurando l'equilibrio fra costi e benefici, anche attraverso l'offerta di servizi specialistici ad altri enti, imprese e privati;
- **fornitura di servizi**, nella materia di competenza, a privati, imprese e altri enti, sulla base di disposizioni di legge o di rapporti convenzionali e contrattuali;
- **promozione e partecipazione a consorzi e società** che, secondo il Codice Civile, abbiano ad oggetto la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite all'ADM stessa.

COME OPERA ADM: I PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE

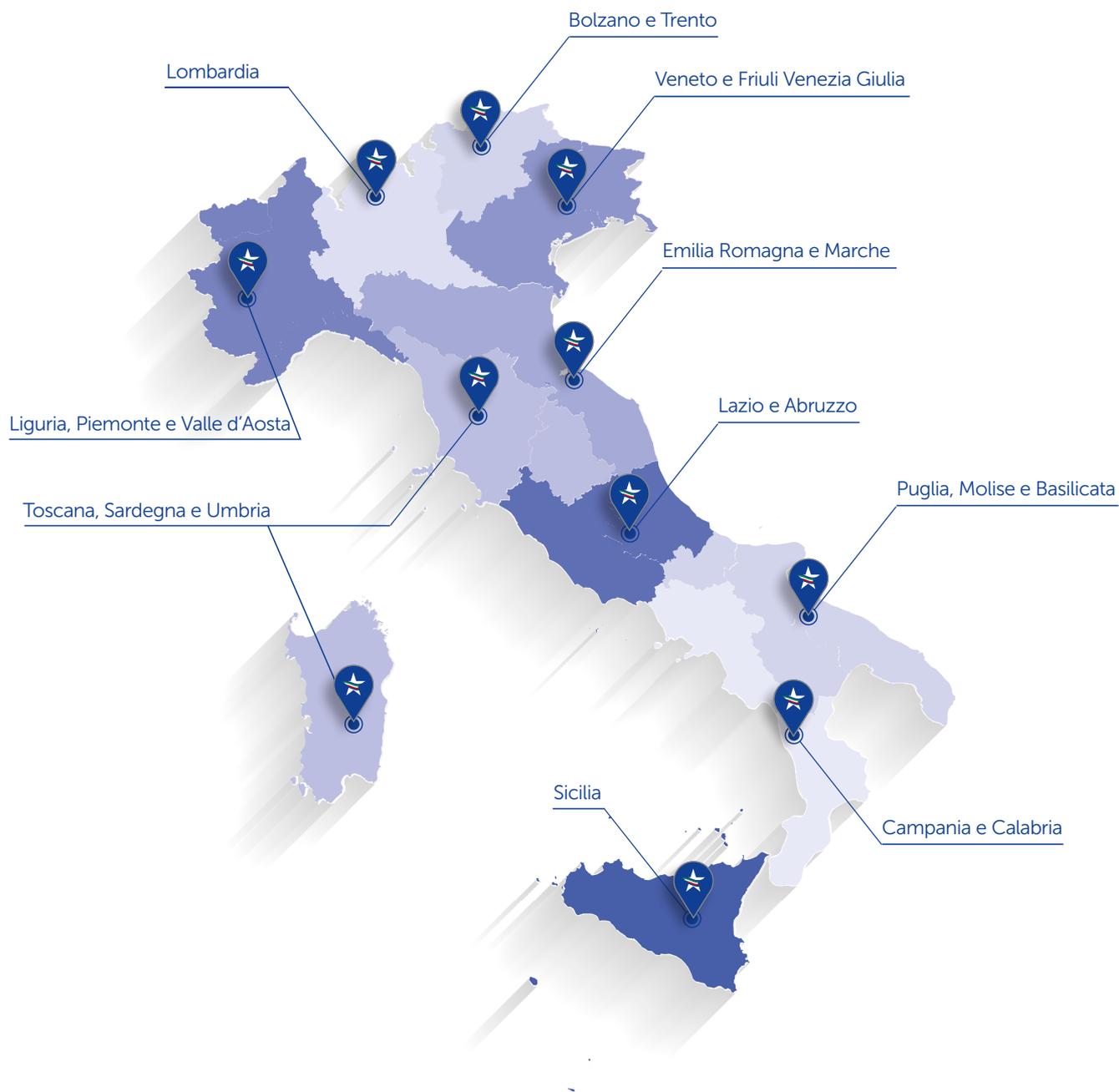
- **Legalità, trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa**, conformandosi anche ai principi in materia di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- **valorizzazione di stili di gestione orientati al conseguimento dei risultati**, a una corretta e proficua conduzione delle relazioni sindacali, alla sperimentazione di soluzioni innovative in materia di pari opportunità e sostenibilità ambientale, all'assunzione responsabile di decisioni, allo sviluppo di rapporti cooperativi, alla consapevolezza della dimensione economica e sociale delle scelte gestionali e all'affermazione del senso etico dei fini pubblici primari;
- **decentramento delle responsabilità operative**, attraverso un'organizzazione interna centrale e periferica improntata a criteri di efficienza e flessibilità;
- **semplificazione dei rapporti con gli utenti**, mediante l'adozione di procedure atte ad agevolare l'adempimento degli obblighi fiscali;
- **facilitazione dell'accesso ai servizi**, compresi quelli di assistenza e informazione, privilegiando lo sviluppo dei canali di comunicazione telematica e prevedendo, nel rispetto dei criteri di economicità e di razionale impiego delle risorse disponibili, un'adeguata diffusione sul territorio delle strutture di servizio agli utenti, conformandosi anche a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- **potenziamento dell'azione di contrasto agli illeciti tributari ed extratributari**, anche individuando per gli organi centrali, regionali e locali dell'Agenzia aree differenziate di intervento;
- sviluppo di metodi di pianificazione aziendale e di forme di organizzazione del lavoro basate sull'interazione di gruppo e sulla attivazione di logiche di **monitoraggio e valutazione dei risultati**, ai fini di una **gestione flessibile dei servizi** e di una efficace integrazione delle attività (Statuto 2018).



SEDE DI VIA MARIO CARUCCI, 71 - ROMA



SEDE DI PIAZZA MASTAI, 11 - ROMA



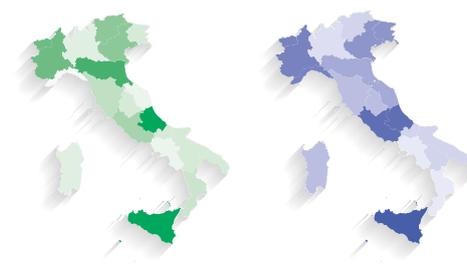
I colori indicano la competenza territoriale delle Direzioni



 I colori indicano la competenza territoriale degli Uffici

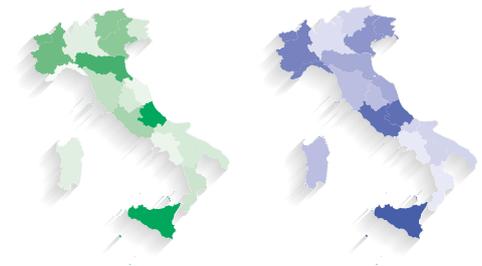
IL PERSONALE

I dati indicati al 31-12-2017 comprendono il personale che presta servizio anche se in posizione di comando da altre amministrazioni (n. 117 unità); sono escluse le unità che prestano servizio presso altre amministrazioni o in posizione di fuori ruolo (n. 125 unità, di cui n. 3 dirigenti) e gli esonerati dal servizio (n. 9 unità).



Strutture Centrali, Direzioni Regionali, Interregionali, Interprovinciale e SAISA	Area economica e Genere								
	PRIMA		SECONDA		TERZA		DIRIGENTI		Totale
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	
Strutture centrali	8	8	227	256	326	366	30	14	1.235
Campania e Calabria	2	2	178	84	311	164	8	2	751
Emilia Romagna e Marche	2	-	117	143	241	184	5	5	697
Lazio e Abruzzo	3	-	194	171	238	167	6	3	782
Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta	2	5	195	307	362	342	5	5	1.223
Puglia, Molise e Basilicata	1	1	166	71	213	93	6	1	552
Toscana, Sardegna e Umbria	1	3	134	150	220	170	6	1	685
Veneto e Friuli Venezia Giulia	2	-	151	199	355	305	6	1	1.019
Lombardia	5	4	224	240	498	360	9	1	1.341
Sicilia	2	-	118	66	221	111	6	2	526
Trento e Bolzano	-	-	33	29	67	47	3	-	179
SAISA	1	-	11	13	8	12	2	1	48
Uffici dei monopoli									
Friuli Venezia Giulia	2	4	12	12	8	6			44
Lazio	2	2	37	44	15	18	1	-	119
Piemonte e Valle D'Aosta	2	5	29	23	10	23	-	-	92
Veneto e Trentino Alto Adige	2	2	30	17	12	9	-	-	72
Calabria	5	1	19	14	6	10	-	-	55
Campania	10	1	93	39	32	30	-	-	205
Liguria	1	5	24	27	9	18	-	-	84
Lombardia	3	4	32	56	15	31	1	-	142
Puglia Basilicata e Molise	16	1	79	34	29	20	-		179
Sardegna	4	3	30	33	7	12	-	-	89
Sicilia	16	3	105	53	26	39	-	1	243
Toscana	2	1	24	32	19	28	-	1	107
Abruzzo	1	1	17	14	8	8	-	-	49
Marche	3	-	27	27	2	12	-	-	71
Emilia Romagna	3	5	31	50	14	15	1	-	119
Umbria	2	1	11	18	7	3	-	-	42
Totale	103	62	2.348	2.222	3.279	2.603	95	38	10.750

IL PERSONALE



Strutture Centrali, Direzioni Regionali, Interregionali, Interprovinciale e SAISA	Età e Genere								
	≤ 35		35-50		≥ 50		Totale		totale
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	
Strutture centrali	2	6	211	200	378	438	591	644	1.235
Campania e Calabria	6	3	110	92	383	157	499	252	751
Emilia Romagna e Marche	7	3	113	116	245	213	365	332	697
Lazio e Abruzzo	5	3	129	113	307	225	441	341	782
Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta	6	10	178	211	380	438	564	659	1.223
Puglia, Molise e Basilicata	4	1	118	77	264	88	386	166	552
Toscana, Sardegna e Umbria	6	3	101	102	254	219	361	324	685
Veneto e Friuli Venezia Giulia	4	3	120	168	390	334	514	505	1.019
Lombardia	9	18	301	247	426	340	736	605	1.341
Sicilia	6	4	85	63	256	112	347	179	526
Trento e Bolzano	2	-	26	18	75	58	103	76	179
SAISA	-	-	9	5	13	21	22	26	48
Uffici dei monopoli									
Friuli Venezia Giulia	-	1	1	3	21	18	22	22	44
Lazio	-	-	4	11	51	53	55	64	119
Piemonte e Valle D'Aosta	-	-	6	6	35	45	41	51	92
Veneto e Trentino Alto Adige	1	-	5	8	38	20	44	28	72
Calabria	-	-	6	3	24	22	30	25	55
Campania	-	-	12	5	123	65	135	70	205
Liguria	-	-	5	4	29	46	34	50	84
Lombardia	1	-	4	14	46	77	51	91	142
Puglia Basilicata e Molise	-	-	14	7	110	48	124	55	179
Sardegna	-	-	2	2	39	46	41	48	89
Sicilia	-	-	27	10	120	86	147	96	243
Toscana	-	-	4	7	41	55	45	62	107
Abruzzo	-	-	2	7	24	16	26	23	49
Marche	-	-	2	2	30	37	32	39	71
Emilia Romagna	-	1	5	7	44	62	49	70	119
Umbria	-	-	-	3	20	19	20	22	42
Totale	59	56	1.600	1.511	4.166	3.358	5.825	4.925	10.750

LA FORMAZIONE

L'attività di formazione dell'Agenzia riguarda tre Aree di intervento, ovvero la Formazione di base, la Formazione specialistica e la Formazione manageriale.

FORMAZIONE DI BASE

- Inserimento lavorativo: formazione destinata al personale neo inserito, finalizzata a fornire un primo orientamento all'interno dell'organizzazione in relazione alle funzioni assegnate;
- informatica di base: formazione finalizzata all'adeguamento delle conoscenze del personale in ambito ICT (Information and Communication Technology);
- lingue straniere: formazione riservata al personale che svolge attività in ambito internazionale o a stretto contatto con organismi/operatori stranieri.

FORMAZIONE SPECIALISTICA

- Competenze degli addetti alle attività dirette: formazione mirata al trasferimento di conoscenze di carattere tecnico e procedurale;
- competenze degli addetti ai processi di supporto: formazione tesa ad ampliare e approfondire le conoscenze delle specifiche figure professionali;
- informatica specialistica: formazione a contenuto informatico rivolta a famiglie professionali specifiche;
- competenze su innovazioni procedurali tecnologiche: formazione riferita direttamente a particolari progetti di sviluppo organizzativo e di innovazione tecnologica introdotti nell'Agenzia.

FORMAZIONE MANAGERIALE

- Orientata a sviluppare le competenze e le capacità necessarie all'assunzione di ruoli gestionali diversificati, comprende iniziative rivolte ai dirigenti, ai reggenti e ai funzionari chiave.

Le modalità formative vanno dalla formazione *tradizionale* in aula al *training on the job*, dalla organizzazione di seminari informativi-formativi all'utilizzo della piattaforma *e-learning* per corsi a larga diffusione sino al c.d. *blended-learning* e alla videoconferenza.

ORE FRUITE PER LINEA FORMATIVA

Linee formative	Ore	%
Attività dirette	103.385	50%
Formazione manageriale	940	1%
Informatica	4.033	2%
Innovazioni procedurali e tecnologiche	5.297	3%
Inserimento lavorativo	17.513	8%
Lingue straniere	16.918	8%
Prevenzione e contrasto alla corruzione	13.002	6%
Processi di supporto	46.381	22%
Totale	207.469	100%

ORE PRO-CAPITE DISTINTE PER GENERE E INQUADRAMENTO GIURIDICO

Area di inquadramento	Donne	Uomini	Totale Agenzia
Dirigenti	9	10	19
Aree funzionali	18	21	

TASSO DI DECENTRAMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Ore di formazione fruite presso le strutture territoriali sul totale di ore di formazione 88%



AREA DOGANE



ATTIVITÀ DOGANALE: IL RUOLO DI ADM

ADM esercita la **vigilanza e il controllo doganale presso porti, aeroporti e confini terrestri**.

Assicura la regolarità del commercio internazionale e la corretta circolazione dei beni. Coordina l'attuazione delle disposizioni che, a livello UE e nazionale, disciplinano lo scambio delle merci, garantendo l'applicazione del Codice Doganale UE e di tutte le relative misure di politica commerciale e agricola.

Sotto il profilo tributario ADM contribuisce **alla tutela degli interessi finanziari dell'UE e dell'Italia**. Lo fa attraverso la gestione e la riscossione sia dei dazi doganali gravanti sulle merci importate, sia della relativa fiscalità indiretta (IVA ed eventualmente accise) e degli altri prelievi tributari (tasse portuali, contributi stazioni sperimentali, marchi, etc.).

L'Agenzia contribuisce inoltre all'**evoluzione della normativa unionale e nazionale**, primaria e secondaria, provvede all'emanazione della prassi, dei provvedimenti amministrativi e allo svolgimento delle connesse attività gestionali (es. rilascio autorizzazioni, cura del contenzioso nazionale ed europeo, etc.).

Sotto il profilo extratributario ADM riveste un ruolo chiave nella **tutela della salute e della sicurezza dei cittadini**. In particolare, attraverso le attività Antifrode, l'Agenzia svolge verifiche e controlli per il contrasto a fenomeni criminali quali i traffici illegali di prodotti contraffatti, armi e componenti di armi, droga, rifiuti, alimenti e farmaci non conformi alla normativa vigente, beni del patrimonio artistico, specie animali e vegetali protette.

La regolarità del presidio ADM è assicurata dal **Circuito Doganale di Controllo**, all'interno del quale le merci (in importazione, esportazione o transito) sono sottoposte a verifiche automatizzate, documentali, strumentali (scanner) e fisici.

IL CONTRIBUTO ALL'ERARIO E ALL'UE

Il settore Dogane contribuisce agli introiti dell'Unione Europea e dello Stato italiano con la riscossione dei diritti doganali (prevalentemente dazi e Iva all'importazione).

Questo l'andamento delle entrate per l'ultimo quadriennio:

Anno	Dazi (miliardi di euro)	IVA (miliardi di euro)	Dazi + IVA (miliardi di euro)
2014	2	12,9	14,9
2015	2,2	12,4	14,6
2016	2,2	11,6	13,8
2017	2,3	13,3	15,6

LA CORNICE NORMATIVA EUROPEA

In materia doganale – tenuto conto della unicità del mercato interno e dell'esclusiva competenza della UE, sancita dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (articoli 23, 28, 206 del TFUE) – la disciplina sostanziale e procedurale è contenuta principalmente nel Codice Doganale dell'Unione Europea [Reg (UE) n. 952/2013] e nei relativi atti integrativi ed esecutivi [Reg (UE) n. 2446/2015 e Reg. (UE) n.2447/2015].

È, appunto, il Codice Doganale UE (art. 3) a stabilire il ruolo delle dogane disponendo che le stesse, in quanto autorità doganale abbiano “[...] *la responsabilità primaria della supervisione degli scambi internazionali dell'Unione in modo da contribuire al commercio leale e libero, all'attuazione degli aspetti esterni del mercato interno, della politica commerciale comune e delle altre politiche dell'Unione comuni riguardanti il commercio e alla sicurezza dell'intera catena logistica*”. A tal fine, le autorità doganali mettono in atto misure funzionali, in particolare, ai seguenti obiettivi: “*tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e dei suoi Stati Membri, tutelare l'Unione dal commercio sleale ed illegale sostenendo nel contempo le attività commerciali legittime, garantire la sicurezza dell'Unione e dei suoi residenti nonché la tutela dell'ambiente, ove necessario in stretta cooperazione con le altre autorità e mantenere un equilibrio adeguato fra i controlli doganali e l'agevolazione degli scambi legittimi*”.

ATTIVITÀ DOGANALE: IL RUOLO DI ADM

Il “pacchetto normativo” del nuovo Codice Doganale UE si applica dal 1° maggio 2016 e nella prima fase di attuazione ha comportato una profonda revisione, oltretutto delle procedure, anche dell’organizzazione dei processi dell’Agenzia. Questi ultimi sono sempre più integrati con i sistemi europei e sempre più rivolti all’attuazione delle semplificazioni previste dalla normativa, in una cornice che assicura, comunque, il presidio di legalità iscritto nella missione stessa delle Dogane.

LA CORNICE NORMATIVA NAZIONALE

Per i profili non contemplati dai Regolamenti UE in quanto riservati alle competenze statuali (accertamento, regimi sanzionatori, organizzazione degli Uffici), e per quelli non confliggenti con le disposizioni unionali, continuano a trovare applicazione le norme nazionali, stabilite prevalentemente nel Testo Unico delle Leggi Doganali (DPR n.43/1973), nel Decreto Legislativo n. 374/1990 per quanto concerne le procedure di accertamento e in altri Regolamenti che disciplinano particolari adempimenti anche di natura organizzativa.

IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE: LA COMPLIANCE

ADM promuove la diffusione e l’utilizzo degli istituti e delle procedure doganali volte a favorire l’incremento dei volumi operativi, specie delle esportazioni di prodotti verso i Paesi Terzi. In particolare, in materia di *compliance*, il sostegno alle imprese è attuato attraverso:

- l’attribuzione dello status di **Operatore Economico Autorizzato (AEO)** ai soggetti economici (produttori, intermediari, operatori della logistica) riconosciuti affidabili ai sensi della normativa doganale (al momento circa 1.500, che coprono oltre il 60% del totale delle operazioni di import/export/transito) e che beneficiano di notevoli semplificazioni e agevolazioni per le operazioni doganali;
- l’attribuzione dello status di **Esportatore Autorizzato/Registrato (EA, ER)**, che consente semplificazioni connesse alle attestazioni dell’origine delle merci in esportazione, così da beneficiare al meglio delle agevolazioni e delle preferenze daziarie connesse all’applicazione degli Accordi internazionali di libero scambio (FTA);
- il rilascio di **decisioni vincolanti in materia di origine (IVO) e classificazione delle merci (ITV)**, che forniscono certezza giuridica nei rapporti tra operatore e dogana e tra questo e gli altri partner commerciali (l’IVO consente, tra l’altro – qualora la merce abbia origine non preferenziale Italia – il legittimo utilizzo del “*made in*”).

I CONTROLLI: ANTIFRODE E ANALISI DEI RISCHI

Ogni anno ADM tratta circa **20 milioni di dichiarazioni doganali**. Tutte le dichiarazioni sono gestite dal sistema AIDA (Automazione Integrata Dogane e Accise) ed esaminate dal Circuito Doganale di Controllo, che seleziona quelle che devono essere sottoposte a una ulteriore verifica oltre a quella automatizzata, effettuata sul 100% delle dichiarazioni doganali, indicandone anche la tipologia (documentale, scanner, fisico, a posteriori).

ADM esercita, quindi, una **funzione securitaria** attraverso un’attività costante di monitoraggio sui traffici illeciti. L’Agenzia è, infatti, competente in materia di **prevenzione e contrasto dei fenomeni fraudolenti**, in particolare per quanto riguarda quelli che più incidono sulla regolarità degli scambi commerciali (ad esempio, sottofatturazione e contraffazione). Tutto ciò è volto sia al presidio del gettito erariale, sia alle esigenze di tutela della salute e della sicurezza pubblica, con riguardo ai traffici di armi, esplosivi, beni per la produzione di armi di distruzione di massa, prodotti radioattivi, merci pericolose per non conformità, per cattiva conservazione, medicinali contraffatti o non autorizzati, rifiuti.

In quest’ottica negli ultimi anni è stata rafforzata la **collaborazione con gli Organismi comunitari (OLAF, Antifrode UE), internazionali (WCO, Organizzazione internazionale delle Dogane) e con le Forze di Polizia nazionali**.

Per contemperare l’esigenza dei controlli con la fluidità dei traffici, rendendo sempre meno invasivi gli accertamenti nei confronti degli operatori economici, è stata poi ulteriormente sviluppata **l’attività di intelligence e di analisi dei flussi di traffico e dei pericoli connessi**. Le metodologie adottate si basano sull’analisi del rischio di evasione ed elusione. Per questo, al fine di garantire il miglioramento dei sistemi automatizzati di *risk assessment*, ADM effettua una costante attività di monitoraggio, rideterminazione e implementazione dei profili di rischio, anche con l’ausilio di informazioni ricavate dalla verifica dei flussi merceologici e dalla consultazione e dall’incrocio dei dati provenienti da fonti nazionali e unionali.

ACCISE: IL RUOLO DI ADM

ADM garantisce il controllo su produzione, deposito, movimentazione e consumo dei prodotti sottoposti ad accisa. Assicura la conforme applicazione della normativa in materia di accise sui prodotti energetici, sull'energia elettrica e sulle bevande alcoliche, di imposte di consumo relative agli oli lubrificanti e ai bitumi di petrolio, nonché sulla tassazione delle emissioni di anidride solforosa e di ossidi di azoto.

ADM contribuisce all'**evoluzione della normativa unionale e nazionale**, primaria e secondaria, provvede all'emanazione di atti amministrativi e allo svolgimento delle connesse attività gestionali su esigibilità dell'imposta, soggetti obbligati, regime del deposito e della circolazione dei prodotti ad imposta assolta e sospesa, agevolazioni, sanzioni, accertamento, contabilizzazione e riscossione delle accise. Rilascia, inoltre, provvedimenti autorizzatori e pareri tecnico-fiscali. Adotta determinazioni in materia di aliquote di accisa in attuazione di disposizioni di legge.

L'Agenzia cura il contenzioso tributario, amministrativo e giurisdizionale nel settore, interviene nella disciplina degli "aiuti di Stato" e tratta le procedure di infrazione in materia di accise.

IL CONTRIBUTO ALL'ERARIO

Il settore Accise costituisce, tra le 4 macroaree di intervento della nuova ADM, quello che in proporzione maggiormente contribuisce agli introiti accertati a vantaggio dell'Erario.

Anno	Accisa (miliardi di euro)
2014	33,8
2015	33,4
2016	34,0
2017	34,1

LA CORNICE NORMATIVA EUROPEA

In questo settore ogni attività impatta naturalmente col sistema impositivo armonizzato unionale. Ciò significa non solo che la relativa legislazione nazionale deve essere conforme alle Direttive, ma anche che gli Stati Membri sono tenuti ad applicare una **tassazione indiretta** sui prodotti individuati dalle Direttive comunitarie in materia.

La Direttiva "orizzontale" di riferimento è la **2008/118/CEE**, concernente, appunto, il regime generale delle accise. Essa individua le categorie di prodotti cui deve applicarsi la particolare imposizione indiretta e le regole generali, l'ambito territoriale di applicazione, il momento generatore dell'obbligazione tributaria e quello di esigibilità, gli istituti necessari per la produzione, detenzione, ricezione, spedizione, in regime di sospensione da accisa, i soggetti obbligati, le esenzioni obbligatorie, i documenti che accompagnano la circolazione in regime sospensivo e ad accisa assolta.

A completamento del quadro normativo concorrono le **Direttive specifiche** per ciascuna delle categorie di prodotti sottoposti al regime delle accise, vale a dire:

- la 92/83/CEE e 92/84/CEE in materia di alcole e bevande alcoliche;
- la 2003/96/CE in materia di prodotti energetici, ossia i principali prodotti petroliferi, il gas naturale, il carbone, la lignite e il coke, nonché altri prodotti che assumono la connotazione di "energetici" quando destinati a tali impieghi (ad es. oli vegetali, il biodiesel) e in materia di energia elettrica.

Le Direttive di settore individuano il campo di applicazione e fissano le aliquote minime di riferimento per ciascun prodotto e impiego. Per questo la tassazione nazionale non può essere mai inferiore a quanto stabilito a livello europeo, fatte salve le misure di esenzione che gli Stati Membri adottano e le misure agevolative la cui applicazione è loro consentita, espressamente o previa apposita deroga, dalle Direttive.

ATTIVITÀ DOGANALE

RIEPILOGO DELLE OPERAZIONI D'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE

IMPORTAZIONI								
Anno	Numero dichiarazioni	Numero singoli	Quantità mgl tonn.	Valore Statistico mln euro	Variazione % N° Dichiarazioni	Variazione % Singoli	Variazione % Quantità	Variazione % Valore
2015	5.485.396	7.752.146	198.947	170.346	-	-	-	-
2016	5.571.351	8.034.478	201.006	157.788	1,6%	3,6%	1,0%	-7,4%
2017	5.761.611	8.583.681	207.112	173.278	3,4%	6,8%	3,0%	9,8%

ESPORTAZIONI								
Anno	Numero dichiarazioni	Numero singoli	Quantità mgl tonn.	Valore Statistico mln euro	Variazione % N° Dichiarazioni	Variazione % Singoli	Variazione % Quantità	Variazione % Valore
2015	11.484.687	17.323.651	68.886	204.265	-	-	-	-
2016	12.276.596	18.558.820	65.799	200.398	6,9%	7,1%	-4,5%	-1,9%
2017	13.311.339	20.676.128	67.734	218.017	8,4%	11,4%	2,9%	8,8%

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI D'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE

IMPORTAZIONI						
Modalità di presentazione	N° Dichiarazioni			% Dichiarazioni		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
manuale	564	281	158	0,1%	0,0%	0,0%
telematico	5.484.832	5.571.070	5.761.453	99,9%	100,0%	100,0%

ESPORTAZIONI						
Modalità di presentazione	N° Dichiarazioni			% Dichiarazioni		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
manuale	671	619	564	0,0%	0,0%	0,0%
telematico	11.484.016	12.275.977	13.310.775	100,0%	100,0%	100,0%

La dichiarazione in Dogana è l'atto con il quale una persona manifesta, nelle forme e modalità prescritte, la volontà di vincolare una merce ad un determinato regime doganale. I valori relativi alle dichiarazioni indicate in tutte le tabelle della sezione "Attività delle Dogane" sono relative ai regimi di: immissione in libera pratica, perfezionamento attivo, trasformazione sotto controllo doganale, ammissione temporanea, perfezionamento passivo, esportazione.

È facoltà del dichiarante presentare una dichiarazione per ogni tipologia di merce ovvero presentarne una cumulativa; in tal caso la dichiarazione conterrà sezioni distinte (denominate singoli) per ogni tipologia di merce.

OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE DEFINITIVA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	5.398.633	5.483.154	5.668.622	1,6%	3,4%
Lombardia	3.297.336	3.286.068	3.388.881	-0,3%	3,1%
Veneto e Friuli V.G.	678.813	705.271	729.970	3,9%	3,5%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	364.039	384.873	404.134	5,7%	5,0%
Emilia Romagna e Marche	437.625	359.709	383.595	-17,8%	6,6%
Lazio e Abruzzo	286.645	290.247	297.580	1,3%	2,5%
Toscana Sardegna e Umbria	130.280	247.098	254.806	89,7%	3,1%
Campania e Calabria	101.142	107.771	112.502	6,6%	4,4%
Puglia Molise e Basilicata	79.253	77.084	71.200	-2,7%	-7,6%
Sicilia	11.506	12.292	13.001	6,8%	5,8%
Bolzano Trento	11.994	12.741	12.953	6,2%	1,7%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	7.607.980	7.853.600	8.351.515	3,2%	6,3%
Lombardia	4.158.626	4.204.530	4.384.239	1,1%	4,3%
Veneto e Friuli V.G.	948.361	986.212	1.047.243	4,0%	6,2%
Emilia Romagna e Marche	951.390	900.866	952.381	-5,3%	5,7%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	684.321	741.017	908.116	8,3%	22,5%
Lazio e Abruzzo	368.375	375.348	387.047	1,9%	3,1%
Toscana Sardegna e Umbria	170.496	305.087	317.282	78,9%	4,0%
Campania e Calabria	159.617	168.486	182.918	5,6%	8,6%
Puglia Molise e Basilicata	111.553	112.046	109.557	0,4%	-2,2%
Bolzano Trento	36.341	39.970	41.508	10,0%	3,8%
Sicilia	18.900	20.038	21.224	6,0%	5,9%

OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE DEFINITIVA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (mgl tonn.)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	198.353	200.377	206.548	1,0%	3,1%
Sicilia	35.840	37.746	40.864	5,3%	8,3%
Lombardia	33.171	35.621	36.232	7,4%	1,7%
Veneto e Friuli V.G.	24.882	25.126	28.388	1,0%	13,0%
Toscana Sardegna e Umbria	27.650	25.984	27.837	-6,0%	7,1%
Emilia Romagna e Marche	19.843	20.430	20.394	3,0%	-0,2%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	20.116	18.907	19.815	-6,0%	4,8%
Puglia Molise e Basilicata	22.378	21.963	18.812	-1,9%	-14,3%
Lazio e Abruzzo	9.582	9.649	9.324	0,7%	-3,4%
Campania e Calabria	4.820	4.882	4.809	1,3%	-1,5%
Bolzano Trento	71	68	73	-4,1%	6,1%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	149.440	139.731	155.777	-6,5%	11,5%
Lombardia	36.351	33.075	35.024	-9,0%	5,9%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	28.297	27.625	29.964	-2,4%	8,5%
Veneto e Friuli V.G.	17.772	17.100	19.622	-3,8%	14,7%
Toscana Sardegna e Umbria	17.398	15.220	18.278	-12,5%	20,1%
Sicilia	12.766	10.427	14.208	-18,3%	36,3%
Emilia Romagna e Marche	13.299	12.639	14.085	-5,0%	11,4%
Lazio e Abruzzo	10.578	11.330	11.441	7,1%	1,0%
Campania e Calabria	7.920	7.669	8.235	-3,2%	7,4%
Puglia Molise e Basilicata	4.737	4.381	4.656	-7,5%	6,3%
Bolzano Trento	321	263	264	-18,0%	0,2%

ATTIVITÀ DOGANALE

OPERAZIONI DI ESPORTAZIONE DEFINITIVA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	11.234.344	12.029.179	13.058.175	7,1%	8,6%
Lombardia	5.882.007	6.156.240	6.697.343	4,7%	8,8%
Veneto e Friuli V.G.	1.402.726	1.465.203	1.559.742	4,5%	6,5%
Emilia Romagna e Marche	1.072.799	1.392.538	1.489.989	29,8%	7,0%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	1.087.002	1.094.404	1.144.882	0,7%	4,6%
Toscana Sardegna e Umbria	930.923	964.436	1.049.736	3,6%	8,8%
Lazio e Abruzzo	488.912	581.327	718.625	18,9%	23,6%
Campania e Calabria	136.014	137.239	149.565	0,9%	9,0%
Bolzano Trento	104.500	109.760	117.059	5,0%	6,6%
Puglia Molise e Basilicata	93.940	96.364	100.109	2,6%	3,9%
Sicilia	35.521	31.668	31.125	-10,8%	-1,7%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	16.874.334	18.071.327	20.059.637	7,1%	11,0%
Lombardia	7.999.224	8.444.594	9.178.149	5,6%	8,7%
Emilia Romagna e Marche	2.178.586	2.535.893	2.970.198	16,4%	17,1%
Veneto e Friuli V.G.	2.267.425	2.430.898	2.641.943	7,2%	8,7%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	1.945.124	1.961.145	2.094.232	0,8%	6,8%
Toscana Sardegna e Umbria	1.368.388	1.416.654	1.656.509	3,5%	16,9%
Lazio e Abruzzo	590.438	732.555	923.034	24,1%	26,0%
Campania e Calabria	182.581	187.365	207.291	2,6%	10,6%
Bolzano Trento	146.126	157.651	173.705	7,9%	10,2%
Puglia Molise e Basilicata	153.148	163.518	171.769	6,8%	5,0%
Sicilia	43.294	41.054	42.807	-5,2%	4,3%

OPERAZIONI DI ESPORTAZIONE DEFINITIVA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (mgl tonn.)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	67.758	64.546	66.691	-4,7%	3,3%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	15.666	15.369	15.886	-1,9%	3,4%
Sicilia	11.810	9.955	11.866	-15,7%	19,2%
Toscana Sardegna e Umbria	11.609	11.000	11.529	-5,3%	4,8%
Veneto e Friuli V.G.	8.152	8.223	7.780	0,9%	-5,4%
Lombardia	6.514	6.589	6.887	1,1%	4,5%
Emilia Romagna e Marche	4.602	4.715	4.570	2,5%	-3,1%
Campania e Calabria	2.923	3.060	3.042	4,7%	-0,6%
Puglia Molise e Basilicata	4.081	3.045	2.467	-25,4%	-19,0%
Lazio e Abruzzo	1.789	2.014	2.106	12,6%	4,6%
Bolzano Trento	611	577	559	-5,7%	-3,0%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	182.453	179.904	195.906	-1,4%	8,9%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	46.708	46.666	49.377	-0,1%	5,8%
Lombardia	44.217	44.848	47.975	1,4%	7,0%
Veneto e Friuli V.G.	26.810	27.398	28.297	2,2%	3,3%
Toscana Sardegna e Umbria	22.240	19.781	21.861	-11,1%	10,5%
Emilia Romagna e Marche	18.767	18.469	20.168	-1,6%	9,2%
Lazio e Abruzzo	6.283	6.959	10.209	10,8%	46,7%
Campania e Calabria	5.658	5.864	6.317	3,6%	7,7%
Sicilia	5.386	4.035	5.580	-25,1%	38,3%
Puglia Molise e Basilicata	4.133	3.688	3.714	-10,8%	0,7%
Bolzano Trento	2.249	2.195	2.408	-2,4%	9,7%

ATTIVITÀ DOGANALE

OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE TEMPORANEA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	44.125	43.921	46.337	-0,5%	5,5%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	12.297	13.349	15.586	8,6%	16,8%
Lombardia	10.545	8.564	8.044	-18,8%	-6,1%
Puglia Molise e Basilicata	5.445	5.755	6.352	5,7%	10,4%
Campania e Calabria	3.445	4.708	5.404	36,7%	14,8%
Veneto e Friuli V.G.	3.682	3.423	3.251	-7,0%	-5,0%
Toscana Sardegna e Umbria	2.722	2.269	2.414	-16,6%	6,4%
Lazio e Abruzzo	2.757	2.763	2.201	0,2%	-20,3%
Emilia Romagna e Marche	1.945	1.830	1.857	-5,9%	1,5%
Bolzano Trento	815	835	874	2,5%	4,7%
Sicilia	472	425	354	-10,0%	-16,7%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	57.605	77.795	99.195	35,0%	27,5%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	14.443	18.324	34.698	26,9%	89,4%
Puglia Molise e Basilicata	6.298	27.886	33.055	342,8%	18,5%
Lombardia	18.322	12.056	11.365	-34,2%	-5,7%
Campania e Calabria	3.578	5.431	6.444	51,8%	18,7%
Veneto e Friuli V.G.	4.978	4.450	4.665	-10,6%	4,8%
Toscana Sardegna e Umbria	3.223	2.752	2.998	-14,6%	8,9%
Lazio e Abruzzo	3.017	2.996	2.369	-0,7%	-20,9%
Emilia Romagna e Marche	2.409	2.565	2.343	6,5%	-8,7%
Bolzano Trento	821	842	882	2,6%	4,8%
Sicilia	516	493	376	-4,5%	-23,7%

OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE TEMPORANEA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (tonn.)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	451.488	463.983	402.130	2,8%	-13,3%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	80.463	92.339	101.617	14,8%	10,0%
Campania e Calabria	105.548	152.630	89.951	44,6%	-41,1%
Veneto e Friuli V.G.	50.762	56.124	58.341	10,6%	4,0%
Emilia Romagna e Marche	37.797	50.771	56.991	34,3%	12,2%
Toscana Sardegna e Umbria	67.232	28.404	28.099	-57,8%	-1,1%
Puglia Molise e Basilicata	34.235	30.039	24.979	-12,3%	-16,8%
Lombardia	41.055	26.150	20.554	-36,3%	-21,4%
Lazio e Abruzzo	25.445	25.738	19.283	1,1%	-25,1%
Sicilia	3.972	1.192	1.466	-70,0%	22,9%
Bolzano Trento	4.978	596	850	-88,0%	42,6%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	14.209	11.158	11.042	-21,5%	-1,0%
Lombardia	3.305	2.607	2.683	-21,1%	2,9%
Toscana Sardegna e Umbria	2.070	1.895	1.851	-8,5%	-2,3%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	2.601	1.831	1.561	-29,6%	-14,7%
Veneto e Friuli V.G.	1.723	1.354	1.397	-21,4%	3,2%
Lazio e Abruzzo	2.569	887	1.186	-65,5%	33,8%
Campania e Calabria	402	683	912	69,8%	33,5%
Emilia Romagna e Marche	467	1.031	743	120,7%	-28,0%
Puglia Molise e Basilicata	983	789	655	-19,7%	-17,1%
Bolzano Trento	47	76	52	60,7%	-31,3%
Sicilia	42	5	3	-87,0%	-37,4%

OPERAZIONI DI ESPORTAZIONE TEMPORANEA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	45.493	46.628	48.419	2,5%	3,8%
Lombardia	7.956	9.434	10.649	18,6%	12,9%
Emilia Romagna e Marche	10.889	9.827	10.320	-9,8%	5,0%
Veneto e Friuli V.G.	9.590	9.457	9.857	-1,4%	4,2%
Puglia Molise e Basilicata	6.157	6.584	7.001	6,9%	6,3%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	4.472	4.947	4.416	10,6%	-10,7%
Lazio e Abruzzo	3.066	2.999	2.985	-2,2%	-0,5%
Toscana Sardegna e Umbria	1.573	1.605	1.544	2,0%	-3,8%
Campania e Calabria	1.190	1.178	1.111	-1,0%	-5,7%
Sicilia	485	452	342	-6,8%	-24,3%
Bolzano Trento	115	145	194	26,1%	33,8%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	120.367	151.850	192.408	26,2%	26,7%
Lombardia	22.378	50.789	82.707	127,0%	62,8%
Veneto e Friuli V.G.	28.649	30.187	31.237	5,4%	3,5%
Puglia Molise e Basilicata	22.443	24.652	28.689	9,8%	16,4%
Emilia Romagna e Marche	27.074	25.406	28.559	-6,2%	12,4%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	8.796	9.414	9.470	7,0%	0,6%
Lazio e Abruzzo	4.920	4.923	5.104	0,1%	3,7%
Toscana Sardegna e Umbria	3.221	3.157	3.580	-2,0%	13,4%
Campania e Calabria	1.785	1.912	1.980	7,1%	3,6%
Sicilia	962	1.101	751	14,4%	-31,8%
Bolzano Trento	139	309	331	122,3%	7,1%

OPERAZIONI DI ESPORTAZIONE TEMPORANEA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (tonn.)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	185.210	162.624	151.801	-12,2%	-6,7%
Emilia Romagna e Marche	59.122	40.443	36.249	-31,6%	-10,4%
Puglia Molise e Basilicata	27.534	26.652	27.685	-3,2%	3,9%
Veneto e Friuli V.G.	28.842	27.469	27.380	-4,8%	-0,3%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	32.311	29.852	24.288	-7,6%	-18,6%
Lombardia	21.203	22.147	24.201	4,5%	9,3%
Lazio e Abruzzo	3.067	4.359	3.596	42,2%	-17,5%
Toscana Sardegna e Umbria	5.570	3.548	2.764	-36,3%	-22,1%
Campania e Calabria	3.934	3.737	2.709	-5,0%	-27,5%
Sicilia	3.256	4.028	2.152	23,7%	-46,6%
Bolzano Trento	372	389	778	4,8%	99,9%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	6.151	6.336	7.213	3,0%	13,9%
Lombardia	1.193	1.512	1.381	26,8%	-8,7%
Lazio e Abruzzo	933	962	1.342	3,0%	39,6%
Veneto e Friuli V.G.	628	1.010	1.235	60,9%	22,2%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	1.166	1.178	1.153	1,0%	-2,1%
Toscana Sardegna e Umbria	1.122	746	913	-33,5%	22,4%
Campania e Calabria	146	162	489	11,1%	202,0%
Emilia Romagna e Marche	747	556	482	-25,6%	-13,3%
Puglia Molise e Basilicata	168	174	190	3,3%	9,3%
Bolzano Trento	24	6	15	-76,5%	169,0%
Sicilia	24	30	13	28,3%	-57,4%

OPERAZIONI DI REIMPORTAZIONE

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	42.638	44.276	46.652	3,8%	5,4%
Veneto e Friuli V.G.	8.856	8.197	9.458	-7,4%	15,4%
Emilia Romagna e Marche	8.887	8.581	9.275	-3,4%	8,1%
Lombardia	7.491	8.247	8.848	10,1%	7,3%
Puglia Molise e Basilicata	6.882	8.417	8.314	22,3%	-1,2%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	3.981	4.336	4.335	8,9%	0,0%
Lazio e Abruzzo	3.340	3.037	3.202	-9,1%	5,4%
Toscana Sardegna e Umbria	1.360	1.472	1.375	8,2%	-6,6%
Campania e Calabria	1.256	1.374	1.353	9,4%	-1,5%
Sicilia	488	508	323	4,1%	-36,4%
Bolzano Trento	97	107	169	10,3%	57,9%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	86.561	103.083	132.971	19,1%	29,0%
Lombardia	14.526	25.384	46.470	74,7%	83,1%
Veneto e Friuli V.G.	24.129	25.896	31.673	7,3%	22,3%
Emilia Romagna e Marche	17.436	16.743	19.718	-4,0%	17,8%
Puglia Molise e Basilicata	12.824	16.040	16.432	25,1%	2,4%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	6.787	7.880	7.441	16,1%	-5,6%
Lazio e Abruzzo	4.630	4.398	4.906	-5,0%	11,6%
Campania e Calabria	2.840	2.625	2.594	-7,6%	-1,2%
Toscana Sardegna e Umbria	2.335	2.571	2.522	10,1%	-1,9%
Sicilia	941	1.405	977	49,3%	-30,5%
Bolzano Trento	113	141	238	24,8%	68,8%

ATTIVITÀ DOGANALE

OPERAZIONI DI REIMPORTAZIONE

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (tonn.)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	142.983	164.545	161.614	15,1%	-1,8%
Emilia Romagna e Marche	34.892	29.085	31.578	-16,6%	8,6%
Toscana Sardegna e Umbria	7.919	36.510	31.402	361,1%	-14,0%
Veneto e Friuli V.G.	24.278	21.876	24.566	-9,9%	12,3%
Puglia Molise e Basilicata	22.887	23.288	24.111	1,8%	3,5%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	21.644	23.143	20.940	6,9%	-9,5%
Lombardia	21.282	21.041	20.127	-1,1%	-4,3%
Lazio e Abruzzo	4.256	3.094	3.619	-27,3%	17,0%
Campania e Calabria	2.255	2.899	2.829	28,6%	-2,4%
Sicilia	3.289	3.304	1.792	0,5%	-45,8%
Bolzano Trento	282	304	650	8,0%	113,5%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	6.697	6.899	6.459	3,0%	-6,4%
Lombardia	989	1.659	1.577	67,7%	-4,9%
Veneto e Friuli V.G.	742	831	1.197	12,0%	44,1%
Toscana Sardegna e Umbria	1.048	1.511	1.006	44,3%	-33,4%
Lazio e Abruzzo	519	810	870	56,2%	7,5%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	2.624	1.242	844	-52,7%	-32,0%
Emilia Romagna e Marche	465	422	478	-9,2%	13,3%
Puglia Molise e Basilicata	178	252	241	41,4%	-4,4%
Campania e Calabria	102	132	224	29,4%	70,1%
Bolzano Trento	10	22	12	134,4%	-45,2%
Sicilia	21	18	8	-15,0%	-54,1%

OPERAZIONI DI RIESPORTAZIONE

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	204.850	200.789	204.745	-2,0%	2,0%
Puglia Molise e Basilicata	126.070	119.410	105.759	-5,3%	-11,4%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	28.005	30.684	44.439	9,6%	44,8%
Emilia Romagna e Marche	11.921	12.841	17.827	7,7%	38,8%
Lombardia	13.363	12.318	12.620	-7,8%	2,5%
Veneto e Friuli V.G.	8.007	10.370	8.893	29,5%	-14,2%
Campania e Calabria	4.963	5.370	5.586	8,2%	4,0%
Lazio e Abruzzo	4.547	4.000	4.561	-12,0%	14,0%
Toscana Sardegna e Umbria	5.868	3.589	3.547	-38,8%	-1,2%
Bolzano Trento	1.286	1.482	1.038	15,2%	-30,0%
Sicilia	820	725	475	-11,6%	-34,5%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	328.950	335.643	424.083	2,0%	26,3%
Emilia Romagna e Marche	62.469	78.335	157.909	25,4%	101,6%
Puglia Molise e Basilicata	126.168	119.474	105.832	-5,3%	-11,4%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	30.065	34.414	58.548	14,5%	70,1%
Veneto e Friuli V.G.	47.585	48.436	44.687	1,8%	-7,7%
Lombardia	21.828	20.047	21.149	-8,2%	5,5%
Lazio e Abruzzo	19.403	15.134	18.339	-22,0%	21,2%
Campania e Calabria	6.399	6.251	6.560	-2,3%	4,9%
Bolzano Trento	6.248	6.855	6.012	9,7%	-12,3%
Toscana Sardegna e Umbria	7.914	5.912	4.543	-25,3%	-23,2%
Sicilia	871	785	504	-9,9%	-35,8%

ATTIVITÀ DOGANALE

OPERAZIONI DI RIESPORTAZIONE

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (tonn.)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	942.666	1.090.511	891.264	15,7%	-18,3%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	117.041	218.613	235.842	86,8%	7,9%
Puglia Molise e Basilicata	192.947	175.081	152.897	-9,3%	-12,7%
Emilia Romagna e Marche	117.586	166.219	144.963	41,4%	-12,8%
Campania e Calabria	131.603	174.990	123.142	33,0%	-29,6%
Sicilia	128.972	100.492	69.129	-22,1%	-31,2%
Lombardia	74.324	63.701	62.433	-14,3%	-2,0%
Veneto e Friuli V.G.	44.739	76.060	45.634	70,0%	-40,0%
Toscana Sardegna e Umbria	88.086	70.255	39.919	-20,2%	-43,2%
Lazio e Abruzzo	42.078	38.731	16.669	-8,0%	-57,0%
Bolzano Trento	5.290	6.368	635	20,4%	-90,0%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato nazionale	15.661	14.158	14.898	-9,6%	5,2%
Lombardia	2.904	2.133	3.164	-26,6%	48,3%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	2.757	3.463	2.894	25,6%	-16,4%
Puglia Molise e Basilicata	2.621	2.536	2.237	-3,2%	-11,8%
Veneto e Friuli V.G.	2.235	1.044	1.906	-53,3%	82,6%
Toscana Sardegna e Umbria	1.667	1.343	1.313	-19,4%	-2,2%
Lazio e Abruzzo	1.853	1.816	1.196	-2,0%	-34,2%
Campania e Calabria	739	834	1.111	12,8%	33,3%
Emilia Romagna e Marche	665	843	983	26,8%	16,6%
Bolzano Trento	110	78	53	-29,5%	-31,6%
Sicilia	110	70	41	-36,1%	-41,3%

ESPORTAZIONI

PAESE DI DESTINAZIONE	Valore Statistico (mln euro)	Quantità (mgl tonn.)
Totale	218.017	67.734
STATI UNITI D'AMERICA (COMPRESO PORTORICO)	44.475	6.723
SVIZZERA (COMPRESI BUSINGEN E CAMPIONE D'ITALIA)	23.453	6.278
CINESE REPUBBLICA POPOLARE (CINA)	13.888	3.202
TURCHIA	10.288	4.481
RUSSIA	9.042	1.073
GIAPPONE	7.442	649
HONG KONG	6.476	377
EMIRATI ARABI UNITI	5.651	1.485
MESSICO	4.426	786
COREA REPUBBLICA DI	4.397	541
CANADA	4.095	963
ARABIA SAUDITA	4.066	1.644
AUSTRALIA	4.048	741
BRASILE	3.866	1.273
INDIA	3.639	1.339
TUNISIA	3.512	3.042
ALGERIA	3.257	2.390
EGITTO	2.952	1.837
ISRAELE	2.867	1.378
SINGAPORE	2.231	1.430
MAROCCO	1.979	1.735
SUDAFRICANA REPUBBLICA	1.910	838
NORVEGIA (COMPRESI ARC SVALBARD E ISOLA JAN MAYEN)	1.791	365
IRAN	1.749	257
SERBIA	1.688	527
TAIWAN	1.661	422
LIBANO	1.552	1.750
THAILANDIA	1.516	368
ALBANIA	1.480	1.061
UCRAINA	1.420	365
ARGENTINA	1.383	228
MALAYSIA PENINSULARE E ORIENTALE	1.297	201
LIBIA	1.201	1.781
KUWAIT	1.190	254

ESPORTAZIONI

PAESE DI DESTINAZIONE	Valore Statistico (mln euro)	Quantità (mgl tonn.)
VIETNAM	1.187	413
INDONESIA	1.153	401
QATAR	1.089	248
CILE	981	224
PANAMA	942	116
GIBILTERRA	882	2.018
PAKISTAN	770	196
BANGLADESH	731	121
GIORDANIA	721	508
BOSNIA-ERZEGOVINA	707	417
FILIPPINE	681	227
KAZAKISTAN	673	78
OMAN	670	105
PERU	665	79
COLOMBIA	601	295
NUOVA ZELANDA (ESCLUSA DIPENDENZA DI ROSS)	600	111
BERMUDE	595	62
IRAQ	577	106
NIGERIA	519	196
CAYMAN ISOLE	393	19
BIELORUSSIA	373	58
BAHAMAS	336	32
REPUBBLICA DOMINICANA	304	95
AZERBAIGIAN	303	30
CUBA	301	70
BAHREIN	295	56
GHANA	295	373
ANGOLA (COMPRESA CABINDA)	293	52
ETIOPIA	283	90
EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA	267	96
SRI LANKA	262	67
MOLDOVA (MOLDAVIA)	245	46
ECUADOR (COMPRESA GALAPAGOS)	234	52
URUGUAY	229	33
SENEGAL	210	225

ESPORTAZIONI

PAESE DI DESTINAZIONE	Valore Statistico (mln euro)	Quantità (mgl tonn.)
GEORGIA	209	43
MACAO	194	8
KENYA	185	134
ISOLE VERGINI BRITANNICHE	182	5
UZBEKISTAN	179	18
COSTA D AVORIO	173	116
MONTENEGRO	154	68
VENEZUELA	154	27
COSTARICA	153	36
SUDAN	141	39
MARSHALL ISOLE	131	14
ARMENIA	130	22
GUATEMALA	130	22
CAMERUN	128	75
ISLANDA	126	20
TURKMENISTAN	119	11
BOLIVIA	116	16
KOSSOVO	103	70
CONGO	101	40
ALTRI PAESI E DESTINAZIONI	9.950	7.854

ATTIVITÀ DOGANALE

IMPORTAZIONI

PAESE DI PROVENIENZA	Valore Statistico (mln euro)	Quantità (mgl tonn.)
Totale	173.278	207.112
CINESE REPUBBLICA POPOLARE (CINA)	25.626	6.117
STATI UNITI D'AMERICA (COMPRESO PORTORICO)	18.684	8.868
SVIZZERA (COMPRESI BUSINGEN E CAMPIONE D'ITALIA)	14.237	2.462
TURCHIA	14.155	21.907
RUSSIA	13.225	37.739
EGITTO	5.448	14.151
GIAPPONE	5.247	383
ALGERIA	5.127	17.887
INDIA	5.093	3.493
HONG KONG	3.641	80
COREA REPUBBLICA DI	3.539	1.688
BRASILE	3.364	8.598
IRAN	3.253	9.715
LIBIA	2.803	9.243
UCRAINA	2.588	9.005
VIETNAM	2.522	419
TUNISIA	2.270	1.794
CANADA	2.257	2.645
TAIWAN	2.019	490
SERBIA	1.802	488
INDONESIA	1.795	2.342
THAILANDIA	1.542	299
SUDAFRICANA REPUBBLICA	1.466	2.816
ARABIA SAUDITA	1.390	2.001
BANGLADESH	1.388	120
ISRAELE	1.360	1.252
EMIRATI ARABI UNITI	1.351	1.452
ARGENTINA	1.139	2.370
ALBANIA	1.101	579
QATAR	1.096	4.202
MALAYSIA PENINSULARE E ORIENTALE	1.047	650
MAROCCO	1.018	347
NORVEGIA (COMPRESI ARC SVALBARD E ISOLA JAN MAYEN)	966	2.483
CILE	870	397
MESSICO	835	659
IRAQ	801	2.439
NIGERIA	799	1.847
BOSNIA-ERZEGOVINA	651	687
PAKISTAN	641	227
AUSTRALIA	641	916

ATTIVITÀ DOGANALE

PAESE DI PROVENIENZA	Valore Statistico (mln euro)	Quantità (mgl tonn.)
GEORGIA	571	1.286
COLOMBIA	556	3.084
MOZAMBICO	554	458
SINGAPORE	551	60
PERU	518	126
ECUADOR (COMPRESA GALAPAGOS)	478	350
SRI LANKA	401	42
TANZANIA (TANGANICA ZANZIBAR PENBA)	398	82
ANGOLA (COMPRESA CABINDA)	362	958
CAMBOGIA	349	34
CAMERUN	325	671
URUGUAY	318	542
CAYMAN ISOLE	274	18
COSTA D AVORIO	273	126
FILIPPINE	262	67
MOLDOVA (MOLDAVIA)	238	274
NUOVA ZELANDA (ESCLUSA DIPENDENZA DI ROSS)	236	60
NAMIBIA	230	102
COSTARICA	205	312
GABON	203	525
VENEZUELA	158	573
GUATEMALA	158	65
EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA	152	74
GHANA	151	175
MAURIZIO ISOLA	149	146
KUWAIT	146	263
GUINEA EQUATORIALE	145	389
BAHREIN	141	83
MYANMAR (BIRMANIA)	119	16
UGANDA	111	52
MAURITANIA	109	1.181
PARAGUAY	103	37
KAZAKISTAN	100	428
ALTRI PAESI E PROVENIENZE	5.438	9.195

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

ACQUISTI INTRACOMUNITARI

PAESE DI PROVENIENZA	Ammontare 2016 (mln euro)	Ammontare 2017 (mln euro)
GERMANIA (COMPRESO HELGOLAND ESCLUSO BUSINGEN)	63.488	68.440
FRANCIA (COMPRESO MONACO E DIP. FRANCESI OLTREMARE)	34.661	34.753
PAESI BASSI	22.240	22.745
SPAGNA (COMPR. BALEARI CANARIE ESCL. CEUTA MELILLA)	19.608	20.630
BELGIO	17.600	17.788
REGNO UNITO (GRAN BRETAGNA IRLANDA DEL NORD)	12.670	13.226
POLONIA	8.918	12.048
AUSTRIA	8.554	9.168
REPUBBLICA CECA	5.594	5.807
ROMANIA	5.076	5.134
SVEZIA	4.351	4.541
UNGHERIA	3.893	4.532
SLOVACCHIA	3.276	4.319
IRLANDA	3.150	3.654
SLOVENIA	2.630	3.091
DANIMARCA	2.264	2.523
GRECIA	2.316	2.306
BULGARIA	1.959	1.959
PORTOGALLO (COMPRESO AZZORRE E MADEIRA)	1.631	1.765
FINLANDIA	1.399	1.579
CROAZIA	1.390	1.534
LUSSEMBURGO	1.154	1.058
MALTA (COMPRESO GOZO E COMINO)	722	749
LITUANIA	486	544
ESTONIA	132	154
LETTONIA	132	143
CIPRO	88	114
Totale	229.380	244.303

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

CESSIONI INTRACOMUNITARIE

PAESE DI DESTINAZIONE	Ammontare 2016 (mln euro)	Ammontare 2017 (mln euro)
GERMANIA (COMPRESO HELGOLAND ESCLUSO BUSINGEN)	53.293	57.198
FRANCIA (COMPRESO MONACO E DIP. FRANCESI OLTREMARE)	43.354	45.899
REGNO UNITO (GRAN BRETAGNA IRLANDA DEL NORD)	24.319	25.197
SPAGNA (COMPR. BALEARI CANARIE ESCL. CEUTA MELILLA)	20.611	22.958
BELGIO	13.522	13.779
POLONIA	10.883	12.004
PAESI BASSI	10.310	11.093
AUSTRIA	8.726	9.326
ROMANIA	5.958	6.007
REPUBBLICA CECA	5.237	5.853
SVEZIA	4.345	4.755
UNGHERIA	4.190	4.751
SLOVENIA	3.389	4.081
GRECIA	3.827	3.990
PORTOGALLO (COMPRESSE AZZORRE E MADEIRA)	3.513	3.893
DANIMARCA	2.788	3.019
SLOVACCHIA	2.670	2.715
CROAZIA	2.275	2.575
IRLANDA	1.919	2.510
BULGARIA	1.887	1.955
MALTA (COMPRESSE GOZO E COMINO)	1.612	1.846
FINLANDIA	1.627	1.791
SAN MARINO	961	970
LITUANIA	866	903
LUSSEMBURGO	812	668
CIPRO	522	650
ESTONIA	417	484
LETTONIA	441	473
Totale	234.277	251.344

L'EVOLUZIONE DIGITALE

A differenza degli altri Stati membri dell'UE, in Italia il processo di sdoganamento è completamente digitalizzato per tutti i regimi doganali. Tutte le dichiarazioni doganali sono presentate per via telematica con firma digitale e sono esaminate in tempo reale.

L'Agenzia, in coerenza con la regolamentazione UE e le relative linee di indirizzo, adotta, per lo svolgimento dei controlli sulle merci in importazione, esportazione e transito, una metodologia di carattere selettivo fondata sul sistema di analisi dei rischi.

Attraverso la procedura informatizzata del Circuito doganale di controllo (CDC) integrata dall'analisi di rischi locale vengono selezionate le operazioni doganali da sottoporre ai diversi livelli di controllo.

Il sistema informatico dell'Agenzia, chiamato AIDA (Automazione Integrata Dogane e Accise) è in continua evoluzione. Di seguito sono illustrati sinteticamente le più recenti innovazioni.

L'ampia diffusione dello status di Operatore Economico Autorizzato (AEO) e l'informatizzazione delle principali procedure doganali ha permesso di svincolare nel 2017 entro 5 minuti il 94,8% delle dichiarazioni presentate alle dogane.

LO SPORTELLO UNICO DOGANALE E DEI CONTROLLI

In ragione dei risultati conseguiti dallo Sportello unico doganale attivo dal 2008, la riforma della portualità ha previsto l'attuazione dello "Sportello unico doganale e dei controlli" - SUDOCO, previsto all'art. 20 del D.lgs. 4 agosto 2016, che estende la competenza dello sportello unico doganale a tutti i controlli connessi all'entrata e uscita delle merci; lo scopo è quello di favorire il recupero della competitività degli scali nazionali, velocizzando il processo di sdoganamento, riducendone i costi per gli operatori e offrendo strumenti per il monitoraggio delle fasi del processo logistico.

Lo Sportello Unico Doganale è già operativo dal 2008 con il Ministero dello Sviluppo Economico per i titoli AGRIM ed AGREX, e saranno intraprese delle azioni per giungere al completamento dell'interoperabilità anche per i restanti certificati prodromici di competenza di tale Ministero.

E' attivo il colloquio telematico con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per le licenze per l'importazione/esportazione dei materiali di armamento.

Nel 2013 è stata attivata l'interoperabilità con il Ministero della Salute che copre circa l'80% dei certificati/nulla osta necessari allo sdoganamento, risolvendo gran parte delle criticità rilevate dagli operatori economici e ridotti tempi e costi di sdoganamento.

È attivo un tavolo di lavoro con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed è stata sviluppata dall'Agenzia un'applicazione centralizzata per i controlli fitosanitari di competenza MIPAAF, da estendere agli uffici territoriali dei Servizi Fitosanitari Regionali.

Nell'ambito dei tavoli di lavoro attivati con Agecontrol S.p.A. e Arma dei carabinieri - Corpo Forestale dello Stato è stata avviata un'analisi dei certificati di loro competenza e dei processi AS - IS.

Sono stati attivati i tavoli di lavoro con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministero dell'Interno.

Infine, occorre attivare l'interoperabilità con alcuni enti che intervengono nel processo di sdoganamento e che rilasciano un numero di certificati meno rilevante e a valenza fortemente settoriale (UNIONCAMERE, Istituto Nazionale per le Conserve Alimentari, Ente Nazionale Risi e Industria Essenze Reggio Calabria).

L'Agenzia ha realizzato una nuova piattaforma, AIDA Servizi per l'Interoperabilità, che offre nuovi servizi agli utenti rendendo possibile la consultazione interattiva delle dichiarazioni doganali, del loro ciclo di vita e dello stato dei certificati a sostegno della dichiarazione per i quali è attiva l'interoperabilità con l'amministrazione competente.

I FAST CORRIDOR

Le semplificazioni introdotte con la procedura dei “fast corridor”, utilizzando nuove tecnologie abilitanti (Radio Frequency Identification, Global Positioning System, Optical Character Recognition) e declinando il paradigma IoT (Internet of Things), consentono l'immediato inoltro delle merci al luogo ritenuto più conveniente dal proprietario delle stesse per l'effettuazione dello sdoganamento, avvalendosi del dialogo telematico tra gli attori che intervengono nella catena logistica e rafforzando i controlli con il “monitoraggio fisico” delle merci. Le aziende importatrici beneficiano così sia di una drastica riduzione dei tempi di sdoganamento sia di una completa tracciabilità delle merci in arrivo, che consente loro di ottimizzare il ciclo aziendale integrando gli adempimenti doganali con i propri processi logistici. La tracciabilità delle merci lungo tutto il percorso produce inoltre sostanziali riduzioni dei costi di gestione collegati al controllo della regolarità dell'operazione in capo all'amministrazione doganale e agli altri organi di controllo. Sono in corso ulteriori implementazioni della procedura del fast corridor, in linea con la normativa doganale UE, tali da consentirne il più ampio utilizzo da parte degli operatori AEO e con le semplificazioni previste per il trasferimento di merci tra le strutture di deposito per la temporanea custodia.

La rete dei fast corridor su gomma, su ferro e intermodali copre oltre 2000 km.

Corridoi attivi:

- 5 corridoi su gomma con destinazione magazzini di Ikea in Piacenza e origine dal
 - Porto di Genova (2 corridoi)
 - Porto di Genova - Voltri (1 corridoio)
 - Porto La Spezia (2 corridoi)
- 2 corridoi su gomma dal Porto di Livorno all'interporto di Livorno
- 1 corridoio su gomma dal Porto di Ravenna all'Interporto di Bologna
- 1 corridoio su gomma da La Spezia a Parma
- 1 corridoio su gomma da Livorno a Prato
- 1 Corridoio via ferro dal Porto La Spezia a Melzo (Milano)
- 1 Corridoio via ferro dal Porto di Genova - Voltri a Rivalta Scrivia (Alessandria)
- 1 Corridoio via ferro dal Porto di Genova al Magazzino della Società Terminal Rubiera (Reggio Emilia)
- 1 corridoio via ferro dal Porto di La Spezia al Magazzino della Società Terminal Rubiera (Reggio Emilia)
- 1 corridoio via ferro da La Spezia a Parma
- 1 corridoio via ferro da La Spezia a Rivalta Scrivia (Alessandria)
- 1 corridoio via ferro da La Spezia a Padova
- 2 corridoi intermodali con destinazione Piacenza e origine Porto di Genova e di La Spezia con nodi intermodali Rivalta e Melzo.

IL PRECLEARING

Grazie alla completa digitalizzazione dei cargo manifest, raggiunta da diversi anni, e avvalendosi del sistema di monitoraggio della piattaforma del traffico navale, è stato attuato in collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, lo sdoganamento in mare (*preclearing*). Con il *pre-clearing* le dichiarazioni di importazione possono essere trasmesse mentre le merci sono ancora in viaggio verso i porti nazionali o in volo prima dell'arrivo in aeroporto, consentendo alla dogana di anticipare l'analisi dei rischi e svincolare, prima dell'arrivo, le merci per le

quali non è richiesto un controllo. Il monitoraggio delle Capitanerie di Porto segnala alla dogana eventuali comportamenti anomali e deviazioni non previste, per impedire che le merci possano essere sottratte al controllo.

Attivato progressivamente dal febbraio 2014, nel 2017 è operativo in 17 porti: circa 5.000 navi hanno utilizzato la procedura di sdoganamento in mare.

Risultati solidi e più consolidati sono quelli che il pre-clearing ha consentito per le merci aeroportuali. Lo sdoganamento in volo, attivo dal 2008, ha poderosamente incentivato, ad esempio, il rapido sviluppo dello scalo di Bergamo – Orio al Serio, sempre più caratterizzato dalla forte presenza logistica dei Corrieri Espressi, operatori questi molto sensibili al connubio efficienza/velocità nelle operazioni di sdoganamento.

IL FASCICOLO ELETTRONICO

È stato introdotto dal 1° maggio 2016 sfruttando le opportunità offerte dall'entrata del Nuovo Codice Doganale dell'Unione.

Consente alle imprese di non doversi più recare presso la dogana per l'effettuazione dei controlli documentali delle operazioni di import/export. I documenti necessari, tranne quelli già controllati tramite l'interoperabilità con le amministrazioni che hanno aderito allo Sportello Unico Doganale, possono essere infatti scansionati e trasmessi alla dogana telematicamente. Solo in caso di dubbio sull'autenticità del documento, ovvero se lo stesso non risulta leggibile, l'operatore dovrà consegnarlo in originale alla dogana. Gli operatori che utilizzano il fascicolo elettronico, beneficiano di sostanziali nuove agevolazioni: sdoganamento H24, 7gg/7gg, riduzione dei tempi di controllo e tracciabilità dell'iter dei controlli grazie al "colloquio" via portale nazionale tra dogana e dichiarante (richiesta di ulteriore documentazione, di messa a disposizione delle merci, etc.)

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Tempi di sdoganamento

% DI DICHIARAZIONI SDOGANATE ENTRO 5 MINUTI PRESSO I PRINCIPALI PORTI

Dogana	IMPORT	EXPORT	TRANSITO PARTENZA	TOTALE
Media Nazionale	91,39%	96,57%	92,17%	94,84%
UD GENOVA 1	80,07%	89,07%	95,62%	88,55%
UD GENOVA 2	79,45%	96,36%	97,59%	92,34%
UD RIVALTA SCRIVIA	76,36%	96,10%	98,37%	86,41%
UD LA SPEZIA	78,26%	96,84%	97,19%	92,76%
UD SAVONA	89,73%	95,47%	82,54%	92,34%
UD LIVORNO	84,33%	96,83%	94,49%	93,84%
UD CIVITAVECCHIA	77,12%	75,26%	96,99%	79,18%
UD NAPOLI 1	64,52%	74,43%	76,49%	70,58%
UD SALERNO	54,53%	35,83%	31,90%	42,15%
UD GIOIA TAURO	72,76%	88,61%	75,35%	78,96%
UD VENEZIA	95,21%	98,96%	96,96%	97,61%
UD TRIESTE	88,36%	65,27%	63,58%	75,51%
UD RAVENNA	68,44%	88,30%	81,15%	81,44%
UD ANCONA	67,13%	83,58%	54,89%	77,10%
UD BARI	76,17%	83,98%	42,75%	76,47%
UD BRINDISI	86,57%	93,07%	92,20%	90,39%
UD TARANTO	66,61%	53,38%	54,07%	59,69%
UD CAGLIARI	65,03%	93,96%	92,76%	83,96%
UD CATANIA	65,98%	92,04%	96,39%	80,91%
UD PALERMO	51,48%	88,83%	95,58%	74,90%
UD FERNETTI - RETROPORTE TRIESTE	89,23%	90,73%	87,57%	89,97%

% DI DICHIARAZIONI SDOGANATE ENTRO 5 MINUTI PRESSO I PRINCIPALI AEROPORTI

Dogana	IMPORT	EXPORT	TRANSITO PARTENZA	TOTALE
Media Nazionale	91,39%	96,57%	92,17%	94,84%
UD MILANO III - Aeroporto di Linate	95,41%	97,64%	98,52%	96,92%
UD MALPENSA - Aeroporto Milano -Malpensa	95,92%	99,36%	95,01%	97,68%
UD BERGAMO - Aeroporto Orio al Serio	97,68%	99,15%	99,25%	98,73%
UD ROMA II - Aeroporto Fiumicino - Leonardo da Vinci	71,15%	87,35%	92,80%	83,43%

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Tempi di sdoganamento

% DI DICHIARAZIONI SDOGANATE ENTRO 5 MINUTI PRESSO LE ALTRE DOGANE

Dogana	IMPORT	EXPORT	TRANSITO PARTENZA	TOTALE
Media Nazionale	91,39%	96,57%	92,17%	94,84%
UD ALESSANDRIA	74,21%	95,02%	89,83%	91,38%
UD AOSTA	42,62%	98,11%	99,97%	95,81%
UD AREZZO	20,26%	78,23%	37,50%	72,57%
UD BENEVENTO	82,85%	97,74%	85,29%	86,62%
UD BIELLA	85,94%	96,95%	89,52%	90,50%
UD BOLOGNA	95,92%	99,07%	98,07%	98,50%
UD BOLZANO	89,04%	98,28%	90,48%	97,38%
UD BRESCIA	55,07%	79,98%	78,99%	75,74%
UD CAMPOBASSO	77,56%	67,44%	100%	69,45%
UD CASERTA	61,16%	78,57%	85,14%	67,86%
UD CATANZARO	2,01%	51,78%	9,30%	41,01%
UD CIVITANOVA MARCHE	84,23%	97,42%	84,12%	95,56%
UD COMO	88,49%	97,37%	99,52%	96,46%
UD CUNEO	92,50%	98,00%	99,62%	96,13%
UD FERRARA	73,81%	94,35%	100%	93,33%
UD FIRENZE	82,89%	97,30%	97,10%	96,72%
UD FOGGIA	93,73%	99,00%	0,6667	98,39%
UD FORLÌ'-CESENA	41,62%	81,46%	45,19%	71,71%
UD FROSINONE	69,34%	97,55%	80,00%	96,26%
UD GAETA	73,15%	90,80%	7,37%	81,31%
UD GORIZIA	84,03%	95,63%	74,09%	89,83%
UD IMPERIA	52,34%	90,67%	96,03%	86,11%
UD L'AQUILA	90,28%	98,11%	-	95,07%
UD LECCE	52,42%	81,54%	-	70,04%
UD MANTOVA	92,15%	97,89%	99,67%	96,05%
UD MESSINA	54,72%	55,14%	-	55,77%
UD MILANO 1	81,02%	94,47%	99,32%	92,13%
UD MILANO 2	88,97%	96,93%	95,72%	95,91%
UD MODENA	91,68%	95,97%	98,16%	95,63%
UD NAPOLI 2	75,51%	86,67%	31,65%	80,51%
UD NOVARA	60,93%	97,20%	89,16%	91,04%
UD PADOVA	66,84%	67,04%	89,41%	67,48%
UD PARMA	90,09%	96,64%	55,41%	95,27%
UD PAVIA	80,70%	96,47%	93,56%	91,80%

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Tempi di sdoganamento

Dogana	IMPORT	EXPORT	TRANSITO PARTENZA	TOTALE
UD PERUGIA	69,86%	90,81%	39,02%	84,20%
UD PESCARA	37,43%	93,02%	94,40%	83,51%
UD PIACENZA	92,63%	96,01%	99,15%	94,14%
UD PISA	94,05%	99,24%	90,47%	97,92%
UD PORDENONE	73,67%	97,08%	51,89%	95,80%
UD PORTO EMPEDOCLE	73,97%	53,91%	-	59,58%
UD POTENZA	7,97%	-	-	5,02%
UD PRATO E PISTOIA	91,38%	99,05%	99,33%	98,30%
UD REGGIO CALABRIA	12,60%	64,89%	-	61,27%
UD REGGIO EMILIA	93,94%	96,43%	94,96%	95,85%
UD RIMINI	89,94%	89,87%	92,48%	90,08%
UD ROMA 1	94,28%	98,08%	98,59%	96,85%
UD SASSARI	3,63%	68,47%	2,50%	33,61%
UD SIRACUSA	73,11%	80,10%	96,99%	79,26%
UD TIRANO	79,20%	95,50%	57,54%	94,35%
UD TORINO	74,89%	94,20%	93,85%	89,43%
UD TRAPANI	48,50%	81,09%	70,97%	76,62%
UD TRENTO	77,09%	96,37%	93,65%	92,95%
UD TREVISO	91,64%	94,15%	58,80%	92,88%
UD UDINE	13,26%	93,38%	57,72%	85,21%
UD VARESE	84,68%	93,61%	95,74%	92,32%
UD VERBANO-CUSIO-OSSOLA	93,20%	89,94%	97,39%	90,95%
UD VERCELLI	52,33%	68,59%	91,37%	67,09%
UD VERONA	63,83%	90,47%	70,99%	83,41%
UD VICENZA	67,20%	96,77%	81,40%	94,31%

MAGGIORI DIRITTI ACCERTATI E SANZIONI

Direzione Regionale/Interregionale/Interprovinciale	Maggiori Diritti Accertati (mgl euro)	Sanzioni (mgl euro)
Lombardia	315.900	613.952
Lazio e Abruzzo	260.874	265.186
Campania e Calabria	260.132	443.867
Toscana Sardegna e Umbria	250.860	139.317
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	227.988	290.221
Emilia Romagna e Marche	131.794	92.717
Veneto e Friuli Venezia Giulia	123.894	213.631
Bolzano Trento	100.138	137.340
Puglia Molise e Basilicata	90.504	61.816
Sicilia	88.055	93.318
Totale complessivo	1.850.139	2.351.365



ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi

SEQUESTRI E MAGGIORI DIRITTI ACCERTATI PER TIPOLOGIA DI INFRAZIONE

Violazione della normativa	Quantità sequestrate		Maggiori Diritti Accertati (euro)	Valuta sequestrata (euro)
	kg/lt	Pezzi		
Accise	3.247.478	-	373.093.382	-
Accordo Madrid	275.621	860.773	-	-
Altre infrazioni	2.423.542	240.953	6.901.936	36.219
Altre violazioni SUV	28.800	1.000	81.139.685	-
Armi	13.370	557	-	-
Art. 303 TULD	51.814	174.510	24.257.739	-
Beni culturali	-	85	-	-
Beni dual use	23.499	2	-	-
Carni e latticini a seguito di viaggiatori	28.097	1.651	-	-
Contrabbando amministrativo	51.843	11.967	881.276	-
Contrabbando penale	194.224	291.981	27.197.134	-
Contraffazione	-	1.934.806	-	-
Divieti	86.106	100	-	-
Falso ideologico	825.175	34.806	800.274	-
Frode carosello	-	23	95.803.313	-
Frode in commercio	1.417.136	7.590	-	-
Inottemperanza – ART.35 CO. 35 D.L. 223/2006	-	-	-	-
IVA intracomunitaria	890.530	-	916.214.478	-
Made in Italy	218.737	866.910	-	-
Medicinali non ammessi	527	770.462	-	-
Normativa rifiuti	1.661.679	-	-	-
Norme valutarie	-	-	206	511.549.047
Omesso versamento imposta di bollo	-	-	16.237	-
Plafond	-	559	185.947.798	-
Precursori Droga	98.611	-	-	-
Prodotti alimentari	107.263	-	-	-
Ritardato o omesso versamento imposte	-	-	28.425.437	-
Sicurezza prodotti	233.940	1.120.297	-	-
Stupefacenti (pz in pasticche)	5.785	37.527.113	-	-
Violazioni tabacchi (compreso contrabbando) (pz in pacchetti)	71.455	1.889.979	-	-
Violazioni contro flora e fauna (compreso CITES)	114	1.569	-	-
Totale	11.955.346	45.737.693	1.740.678.895	511.585.266
Bollette manuali, rettifiche e altre operazioni non dettagliate	-	-	109.459.945	-

Totale complessivo

1.850.138.840

NOTA: I valori di tale prospetto sono comprensivi delle duplicazioni derivate dal fatto che ad un unico sequestro possono corrispondere più tipologie di infrazione.

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

CONTROLLI EFFETTUATI SULLE IMPORTAZIONI

Direzione Regionale/ Interregionale/ Interprovinciale	Controllo documentale			Variazione %		Visita delle merci			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016	2015	2016	2017	2016/2015	2017/2016
Dato Nazionale	180.240	204.387	222.836	13,4%	9,0%	237.736	284.077	305.846	19,5%	7,7%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	31.116	36.093	39.992	16,0%	10,8%	38.387	43.608	48.769	13,6%	11,8%
Lombardia	65.958	81.143	86.433	23,0%	6,5%	81.792	105.230	107.942	28,7%	2,6%
Bolzano Trento	1.007	965	1.430	-4,2%	48,2%	1.144	2.918	2.448	155,1%	-16,1%
Veneto e Friuli V.G.	25.547	25.669	27.633	0,5%	7,7%	30.971	37.087	35.934	19,7%	-3,1%
Emilia Romagna e Marche	22.009	23.095	28.941	4,9%	25,3%	25.429	27.860	32.751	9,6%	17,6%
Toscana Sardegna e Umbria	6.368	7.575	7.779	19,0%	2,7%	8.087	11.360	18.440	40,5%	62,3%
Lazio e Abruzzo	10.356	12.716	11.100	22,8%	-12,7%	13.769	15.832	19.485	15,0%	23,1%
Puglia Molise e Basilicata	5.493	5.832	8.779	6,2%	50,5%	8.271	8.853	10.310	7,0%	16,5%
Campania e Calabria	10.518	9.717	9.211	-7,6%	-5,2%	26.772	27.469	26.160	2,6%	-4,8%
Sicilia	1.868	1.582	1.538	-15,3%	-2,8%	3.114	3.860	3.607	24,0%	-6,6%

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

CONTROLLI EFFETTUATI SULLE ESPORTAZIONI

Direzione Regionale/ Interregionale/ Interprovinciale	Controllo documentale			Variazione %		Visita delle merci			Variazione %	
	2015	2016	2017	2016/15	2017/16	2015	2016	2017	2016/15	2017/16
Dato Nazionale	312.019	310.620	341.951	-0,4%	10,1%	67.298	69.862	74.444	3,8%	6,6%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	60.908	56.639	61.943	-7,0%	9,4%	9.795	9.916	11.004	1,2%	11,0%
Lombardia	92.399	100.897	107.745	9,2%	6,8%	21.656	22.760	23.533	5,1%	3,4%
Bolzano Trento	1.460	1.496	1.843	2,5%	23,2%	732	662	752	-9,6%	13,6%
Veneto e Friuli V.G.	65.050	60.395	65.773	-7,2%	8,9%	10.398	11.145	11.796	7,2%	5,8%
Emilia Romagna e Marche	56.268	54.628	65.476	-2,9%	19,9%	9.848	10.732	12.764	9,0%	18,9%
Toscana Sardegna e Umbria	14.425	14.793	14.902	2,6%	0,7%	4.637	4.147	4.162	-10,6%	0,4%
Lazio e Abruzzo	9.423	9.842	10.998	4,4%	11,7%	4.471	4.259	4.576	-4,7%	7,4%
Puglia Molise e Basilicata	5.737	5.708	6.474	-0,5%	13,4%	2.426	2.754	2.829	13,5%	2,7%
Campania e Calabria	5.411	5.331	5.424	-1,5%	1,7%	2.728	2.952	2.433	8,2%	-17,6%
Sicilia	938	891	1.373	-5,0%	54,1%	607	535	595	-11,9%	11,2%

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

CONTROLLI EFFETTUATI ATTRAVERSO GLI SCANNER

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Origine della richiesta di scansione					
	Numero Scansioni	Agenzia Dogane	Guardia di Finanza	Container Security Initiative	Altre Forze di Polizia	Altre Amministrazioni
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	3.609	3.289	235	81	4	0
Lombardia	2.937	2.892	45	0	0	0
Veneto e Friuli V.G.	5.735	5.717	1	0	17	0
Emilia Romagna e Marche	1.835	1.749	78	0	8	0
Toscana Sardegna e Umbria	3.754	3.553	29	171	1	0
Lazio e Abruzzo	682	621	27	0	34	0
Puglia Molise e Basilicata	7.629	7.596	29	0	4	0
Campania e Calabria	13.242	13.093	37	112	0	0
Sicilia	1.586	1.564	13	0	9	0
Dato Nazionale	41.009	40.074	494	364	77	0

DISLOCAZIONE DEGLI SCANNER



ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

CONTROLLI DOGANALI A POSTERIORI

Direzione Regionale/Interregionale/Interprovinciale	Accessi	Accessi con esito positivo	Maggiori Diritti Accertati (euro)
Campania e Calabria	1.430	174	750.969
Emilia Romagna e Marche	3.798	1.705	14.963.689
Lazio e Abruzzo	864	181	5.823.064
Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta	1.298	395	12.663.602
Puglia Molise e Basilicata	1.136	90	331.349
Toscana Sardegna e Umbria	827	167	137.098
Veneto e Friuli Venezia Giulia	3.613	583	117.009
Bolzano e Trento	291	96	10.883.718
Lombardia	5.101	2.671	3.903.698
Sicilia	1.779	127	75.803
Totale nazionale	20.137	6.189	euro 49.649.997

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI PLAFOND

Direzione	Accessi	Accessi con esito positivo	Maggiori Diritti Accertati (euro)
Campania e Calabria	60	43	96.224.414
Emilia Romagna e Marche	35	26	15.248.450
Lazio e Abruzzo	27	12	22.267.900
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	37	24	7.013.088
Puglia Molise e Basilicata	9	6	3.779.170
Toscana Sardegna e Umbria	8	7	24.390.296
Veneto e Friuli Venezia Giulia	61	46	5.751.647
Bolzano e Trento	6	3	25.860
Lombardia	102	67	10.924.215
Sicilia	14	7	322.758
Totale	365	241	185.947.798

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

SEQUESTRI EFFETTUATI (*)

Direzione Regionale/Interregionale/Interprovinciale	kg/lt	Pezzi	Valuta sequestrata (Euro)
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	2.181.631	39.222.844	512.413
Lombardia	117.805	1.980.012	503.977.420
Puglia Molise e Basilicata	158.891	1.425.354	114.560
Lazio e Abruzzo	270.818	1.050.059	4.601.250
Campania e Calabria	848.831	673.068	447.095
Emilia Romagna e Marche	221.072	616.939	1.185.068
Toscana Sardegna e Umbria	241.196	240.316	60.629
Veneto e Friuli Venezia Giulia	4.263.845	205.599	348.398
Sicilia	786.777	118.668	338.433
Bolzano Trento	211	61	0
Totale complessivo	9.091.078	45.532.920	511.585.266

(*) I prodotti sequestrati sono consuntivati secondo le rispettive unità di misura, ad es. il vino in litri, le granaglie in kg e i prodotti di abbigliamento in pezzi. Pertanto i kg indicati nella tabella precedente non si riferiscono al peso dei pezzi sequestrati, ma indicano le quantità sequestrate di altri prodotti che sono misurabili solamente in kg. Analogo discorso vale per i litri.

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

SEQUESTRI DI PRODOTTI CONTRAFFATTI

Tipologia	Numero pezzi sequestrati negli anni		
	2015	2016	2017
1) Prodotti alimentari e bevande	26.000	176.045	0
2) Prodotti per la cura del corpo	63.588	60.116	54.211
3) Abbigliamento ed accessori	285.824	175.182	397.476
4) Calzature e loro parti	54.692	187.859	63.982
5) Accessori personali	205.543	122.716	169.601
6) Telefoni cellulari e loro parti	149.739	117.765	131.233
7) Apparecchi elettronici ed informatici	359.399	218.062	43.800
8) CD,DVD, cassette, cartucce per giochi	20	674	0
9) Giocattoli, giochi e articoli sportivi	363.839	345.380	507.701
10) Tabacchi	1.902.745	43.857	300
11) Medicinali	159.012	459	50
12) Altre merci	643.970	784.334	566.452
Totale pezzi sequestrati	4.214.371	2.232.449	1.934.806

SEQUESTRI SOSTANZE STUPEFACENTI

Sostanza stupefacente	Quantità Sequestrate (kg) negli anni		
	2015	2016	2017
Cocaina	1.750,9	2.303,9	2.112,2
Eroina	250,4	168,6	120,7
Hashish	146,0	736,1	58,9
Marijuana	1.888,6	1.589,8	2.587,2
Amfetaminici	0,5	3,7	54,1
Khat	1.917,7	714,9	814,5
Oppio	0,0	0,0	0,0
Altre	27,5	27,1	37,4
Totale	5.982	5.544	5.785

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

SEQUESTRI DI TABACCHI LAVORATI ESTERI (TLE)

Direzione Regionale/Interregionale/Interprovinciale	Per contrabbando		Per contraffazione	
	kg	N. pacchetti	kg	N. pacchetti
Puglia Molise e Basilicata	721,2	676.709	-	-
Lazio e Abruzzo	1312,0	481.348	-	-
Campania e Calabria	73,8	477.077	-	-
Lombardia	3.512,7	140.677	-	-
Veneto e Friuli Venezia Giulia	64.189,0	36.303	-	-
Sicilia	43,2	30.197	-	-
Toscana Sardegna e Umbria	557,1	28.391	-	-
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	548,5	10.137	-	300
Emilia Romagna e Marche	497,1	9.120	-	-
Bolzano Trento	0,0	20	-	-
Totale	71.454,6	1.889.979	-	300
Totale pacchetti sequestrati *		1.890.279		

(*) Pacchetti sequestrati per contrabbando e per contraffazione.

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

CONTROLLI EFFETTUATI SETTORE ACCISE

Direzione Regionale/Interregionale/Interprovinciale	Numero Controlli	Tasso di positività controlli	Maggiori Diritti Accertati (euro)
Campania e Calabria	18.555	21,3%	33.824.985
Emilia Romagna e Marche	23.891	8,1%	11.654.166
Lazio e Abruzzo	14.290	17,5%	11.298.695
Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta	27.237	9,1%	50.590.230
Puglia Molise e Basilicata	20.625	11,3%	23.294.503
Toscana Sardegna e Umbria	16.065	16,8%	122.570.366
Veneto e Friuli Venezia Giulia	30.393	8,6%	40.886.690
Bolzano e Trento	12.351	8,4%	1.154.331
Lombardia	25.866	11,3%	28.157.051
Sicilia	18.941	40,2%	49.662.365
Totale nazionale	208.214	14,4%	373.093.382

CONTROLLI SUGLI SCAMBI INTRACOMUNITARI

Direzione	Accessi	Accessi con esito positivo	Maggiori Diritti Accertati (euro)
Campania e Calabria	344	262	124.783.166
Emilia Romagna e Marche	202	88	63.069.993
Lazio e Abruzzo	238	147	158.114.676
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	138	71	125.703.183
Puglia Molise e Basilicata	362	232	55.128.699
Toscana Sardegna e Umbria	78	41	90.533.524
Veneto e Friuli Venezia Giulia	448	227	62.491.236
Bolzano e Trento	92	50	88.055.763
Lombardia	512	272	234.278.073
Sicilia	267	121	9.859.478
Totale	2.691 (*)	1.521 (*)	1.012.017.791

(*) Il totale include n. 10 verifiche coordinate dalla Direzione centrale antifrode e Controlli.

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI VALUTARIE

Tipo di dichiarazione	Numero	Valore (milioni di euro)
In entrata	17.012	3.397
di cui flussi comunitari	7.702	2.316
di cui flussi non comunitari	9.310	1.081
In uscita	9.274	2.891
di cui flussi comunitari	6.109	1.955
di cui flussi non comunitari	3.165	936
Totale	26.286	6.288
Numero verbali per irregolarità rilevate	6.209	-
di cui conclusi con sequestro	301	-
di cui conclusi con oblazione	5.908	-
Importo somme sequestrate	-	227
Importo somme riscosse a titolo di oblazione	-	2,7

ATTIVITÀ NEL SETTORE DOGANALE E ACCISE

INTROITI SETTORE DOGANE

Analisi degli Introiti accertati

Tributo	Capo/Cap./Art.	Descrizione	Importo
110	II/1459/01	Sovrimposta di confine sulla birra (somme spettanti all'erario)	1.551.981,46
116	II/1459/01	Sovrimposta di confine sugli spiriti (somme spettanti all'erario)	4.079.394,90
120	II/1459/01	Sovrimposta di confine gas metano per autotrazione e usi civili	7.285,87
125	II/1460/01	Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi, spettante all'Erario	11.927.966,24
127	II/1460/02	Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi, spettante alla Regione Sicilia	13.529,61
128	II/1461/00	Sovrimposta di confine sui gas incondens. di prodotti petroliferi e sui gas stessi resi liquidi con la compressione	1.107.926,75
131	II/1462/00	Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	113.254,21
142	II/1466/00	Interessi compensativi sui dazi all'importazione di merci in regime di perfezionamento attivo (sistema della sospensione) ovvero di ammissione temporanea	16.957,25
148	II/1471/01	Diritto di magazzinaggio	11.117,28
149	II/1471/01	Diritto per contrassegni apposti alle merci	92.646,05
150	II/1471/01	Interessi di mora per pagamenti differiti	4.492.471,05
152	II/1471/02	Interessi di mora per pagamenti differiti, tributi Reg. Sicilia	134.816,66
156	II/3315/00	Indennità ed interessi di mora concernenti le imposte sui consumi e le dogane	2.040.285,24
160	II/1600/00	Entrate eventuali concernenti le imposte sui consumi e le dogane	8.236.783,82
161	II/1600/00	Entrate a titolo di marchio per l'esportazione di alcuni prodotti ortofrutticoli	33.236,37
189	II/2321/00	Somme versate da privati servizi svolti da GdF	887.315,55
196	II/3703/00	Quote contravvenzionali spettanti al IPSC	191.851,24
205	II/3703/01	Dazi tdc escl, ceca/compens/anti dum/agr non dest, s, marino	11.374,17
270	II/3970/02	Dazi della tariffa doganale comune (TDC) ed altri diritti fissati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (esclusi i dazi C.E.C.A., i dazi compensatori e antidumping, i dazi ed altri diritti fissati nel quadro della politica agricola comune) per merci destinate al territorio della Repubblica di San Marino, accertati da uffici doganali incaricati di espletare le formalità di sdoganamento per conto di questa (uffici elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino)	3.039.692,42
275	II/3971/02	Dazi antidumping per merci destinate al territorio della Repubblica di San Marino, accertati dagli incaricati di espletare le formalità di sdoganamento per conto di questa (uffici elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino)	134.340,09
290	II/3712/01	Ricavato vendita beni confisc. operaz. anticontrib. G.d.F.	6.583,03
296	II/3712/07	Ricavato vend. beni confisc. operaz. anticontrib. Funz. dip. Dog.	54.490,50
301	IV/1601/00	Imposta consumo tabacchi	148.428,26
320	IV/3704/00	Quote contravvenzionali al f.p.s.c.	3.566,90

ATTIVITÀ NEL SETTORE DOGANALE E ACCISE

Tributo	Capo/Cap./Art.	Descrizione	Importo
390	VII/2319/03	Entrate eventuali diverse del Ministero dell'Economia e delle Finanze	25.940,97
405	VIII/1203/02	Imposta sul valore aggiunto, relativa alle importazioni	24.889.300.808,90
406	VIII/1203/02	Imposta sul valore aggiunto non pagata sulle importazioni dei beni indicati nel primo comma, lettera c), dell'articolo 8 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modificazioni, da detrarre dal tributo 405	-9.629.389.782,07
407	VIII/1203/02	Imposta sul valore aggiunto non pagata sulle importazioni di beni indicati nell'art.70, quinto comma, D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633 (materiale d'oro e prodotti semilavorati di purezza pari o superiore a 325 millesimi) e nell'art. 3, comma 10, della legge 17 gennaio 2000, n. 7 (argento in lingotti o grani), da detrarre dal tributo 405. Imposta sul valore aggiunto non pagata sulle importazioni di beni indicati nell'art. 74, settimo ed ottavo comma, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 da detrarre dal tributo 405. Imposta sul valore aggiunto non pagata sulle importazioni di gas ed energia elettrica di cui alla lettera g-bis dell'art.68, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 da detrarre dal tributo 405"	-1.921.005.243,57
412	VIII/12010/1	Imposta ipotecaria riscossa in via ordinaria (rec. Spese giustizia art.158-159)	1.708,97
423	VIII/1218/03	Tasse automobilistiche	4.551.527,76
431	VIII/2301/00	Multe ammende sanzioni non aventi natura tributaria	63.170,51
432	VIII/2325/00	Quote contravvenzionali spettanti al fondo previdenza Dogane	3.558.288,30
434	VIII/2325/00	Quote contravvenzionali al fondo (prev. Utif e Laboratori Chimici)	1.460.452,81
437	VIII/2327/00	Quote contravvenzionali al fondo (assistenza Finanziari)	444.771,17
441	VIII/3302/00	Recuperi spese di Giustizia, ecc.	2.954,54
510	X/2389/00	Pene pecuniarie per infrazioni valutarie (parte erario)	2.730.303,36
517	X/2368/05	Entrate eventuali diverse Ministero Tesoro	883.211,18
518	X/2368/06	Interessi a favore dello stato	18.485,13
520	II/2369/0	Proventi della cessione di stampati agli esportatori	4.379,51
556	XV/2065/02	Tasse e diritti marittimi spettanti alla Regione Sicilia	4320,44
557	XV/2065/01	Tassa port. Su merci sbarcate in porti rade ove non c'è aut. Port	15.934.738,49
558	XV/2065/01	Tasse ancoraggio su stazza netti navi in porti, rade ove non c'è Aut. Port.	1.676.388,34
559	XV/2065/02	Tasse ancoraggio Sicilia	3.224.158,86
600	XV/2065/01	Tasse esami conseg. Diritti profess, maritt ex art. 50- 51 legge 09/02/1963 n.82	12.304,31
801	XVI/2462/01	Quote contravvenzionali al fondo assistenza carabinieri	6.352,62
904	LXXXXVIII/9904/00	Marchio di esportazione prodotti ortofrutticoli	-86.542,50
909	LXXXXVIII/9909/00	Contributo Stazione sperimentale conserve alimentari	1.201.130,27
910	LXXXXVIII/9910/00	Contributo Stazione sperimentale pelli	1.635.136,95
911	LXXXXVIII/9911/00	Contributo Stazione sperimentale essenze e derivati degli agrumi	491.055,13
912	LXXXXVIII/9912/00	Contributo Stazione sperimentale combustibili	489.595,26
913	LXXXXVIII/9913/00	Contributo Stazione sperimentale cellulosa e carta	682.043,90
914	LXXXXVIII/9914/00	Contributo Stazione sperimentale seta	1.093.716,53
915	LXXXXVIII/9915/00	Contributo Stazione sperimentale oli e grassi	2.984.803,24
916	LXXXXVIII/9916/00	Contributo Stazione sperimentale vetro	493.959,64

ATTIVITÀ NEL SETTORE DOGANALE E ACCISE

Tributo	Capo/Cap./Art.	Descrizione	Importo
927	LXXXXVIII/9927/00	Tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate nei porti, rade o spiagge dello Stato sede di Autorità portuale ex art.2 dpr 280509 n.107	188.677.782,10
928	LXXXXVIII/9928/00	Tassa ancoraggio ex art. 1 dpr.107/09 nei porti, rade o spiagge dello Stato sede di Autorità portuale	106.993.573,38
929	LXXXXVIII/9929/00	Tassa supplementare di ancoraggio ex art, 23 l, 82/63 o art, 6 e ss, l, 822/71 da devolvere alle autorità portuali	1.003.650,43
931	LXXXXVIII/9931/00	Contributo sugli oli lubrificanti e loro additivi da versare al Consorzio obbligatorio degli oli usati	1.794.044,58
934	LXXXXVIII/9934/00	Sovrattassa su merci sbarcate e imbarcate nei porti ex art. 5, comma 8, L.84/1994, da devolvere ad Autorità portuale	12.230.416,94
935	LXXXXVIII/9935/00	Addiz. per vigilanza e servizi sicurezza portuale ex art.1 comma 984 Legge 27.12.06 n.296 da devolvere ad Autorità portuale	8.166.400,87
A00	II/3970/01	Dazi della tariffa doganale comune (T.D.C.) ed altri diritti fissati dalle istituzioni dell'Unione Europea (esclusi i dazi compensatori e antidumping, i dazi ed altri diritti fissati nel quadro della politica agricola comune) per merci non destinate al territorio della Repubblica di San Marino o ivi destinate ma accertati da uffici doganali non elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino	2.214.114.397,44
A10	II/3979/01	Dazi ed altri diritti fissati dalle istituzioni dell'Unione Europea nel quadro della politica agricola comune per merci non destinate al territorio della Repubblica di San Marino o ivi destinate ma accertati da uffici doganali non elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino	19.000,00
A30	II/3971/01	Dazi antidumping per merci non destinate a San Marino o ivi destinate ma accertati da Uffici doganali non elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino	49.740.593,21
A40	II/3971/01	Dazi compensatori per merci non destinate a San Marino o ivi destinate ma accertati da Uffici doganali non elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino	7.151.727,42
AA1	LXXXXVIII/9801/1	Addizionale per vigilanza e servizi sicurezza nel porto di Genova	2.155,23
SA1	LXXXXVIII/9801/2	Sovrattassa sulle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Genova	3.592,05
TA1	LXXXXVIII/9801/0	Tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Genova	17.426,53
Vari		Vari	-2.964,47
TOTALE			16.010.749.158,52

ATTIVITÀ NEL SETTORE DOGANALE E ACCISE

INTROITI SETTORE DOGANE

Analisi degli Introiti accertati

Direzione Regionale/Interregionale/Provinciale	CAPO II	CAPO IV	CAPO VII	CAPO VIII
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	673.699.976,88	15.190,16	478,51	2.798.336.435,34
Lombardia	483.786.692,41	130.798,74	1.702,63	2.857.336.478,79
Veneto e Friuli Venezia Giulia	294.083.108,81	3.370,22	468,36	1.474.534.673,99
Bolzano e Trento	8.493.912,54	0	59,01	23.566.139,66
Emilia Romagna e Marche	313.955.542,33	0	5.982,57	1.219.051.838,72
Toscana Sardegna e Umbria	222.655.291,88	771,18	394,53	1.358.443.495,61
Lazio e Abruzzo	85.112.548,63	0	37,96	847.157.715,78
Puglia Molise e Basilicata	52.811.908,24	0	206,84	416.951.910,26
Campania e Calabria	160.815.586,25	360,49	167,37	687.079.482,62
Sicilia	13.801.450,03	1.504,37	16.443,19	1.666.531.171,67
Totale Nazionale	2.309.216.018,00	151.995,16	25.940,97	13.348.989.342,44

Direzione Regionale/Interregionale/Provinciale	CAPO X	CAPO XI	CAPO XIV	CAPO XV	CAPO XVI	CAPO LXXXXVIII
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	433.696,51	0	0	44.281,69	1.039,50	77.898.784,03
Lombardia	1.265.325,21	0	0	0	0	1.559.526,73
Veneto e Friuli Venezia Giulia	365.539,37	0	0	7.805.442,98	1.635,43	46.670.448,11
Bolzano e Trento	18,38	0	0	0	0	-16.162,48
Emilia Romagna e Marche	262.668,76	0	0	493,56	3.677,69	26.819.336,47
Toscana Sardegna e Umbria	274.217,48	0	0	313.375,26	0	51.190.954,96
Lazio e Abruzzo	390.753,00	0	0	480.931,49	0	25.854.356,03
Puglia Molise e Basilicata	145.288,71	0	0	200.442,00	0	28.181.158,53
Campania e Calabria	396.513,16	0	0	587.202,56	0	29.744.681,32
Sicilia	98.387,23	0	79,25	11.419.740,90	0	39.972.028,13
Totale Nazionale	3.632.407,81	0	79,25	20.851.910,44	6.352,62	327.875.111,83

ATTIVITÀ NEL SETTORE DOGANALE E ACCISE

INTROITI SETTORE ACCISE

Analisi degli Introiti accertati

Cap./Art.	Descrizione	Importo
1401	Accisa spiriti	652.855.682
1402	Accisa birra	695.598.136
1409	Accisa prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	25.741.298.634
1410	Accisa gas petroliferi liquefatti	637.502.278
1411/1	Accisa sull'energia elettrica	2.531.404.526
1411/2	Addizionale energia elettrica D.L. 28.11.88 n. 511	1.817.159
1411/3	Addizionale energia elettrica D.L. 30.09.89 n. 332	6.721
1412	Accisa sul gas naturale per autotrazione	4.030.110
1413	Accisa sul carbone, lignite e coke di carbon fossile utilizzati per carburazione o combustione	29.813.759
1414	Accisa sugli oli e grassi animali e vegetali utilizzati per carburazione o combustione	4.739.070
1415/1	Maggiori proventi addizionale e.e. D.L. 30.09.89 n. 332	0
1415/2	Maggiori proventi addizionale e.e. D.L. 28.11.88 n. 511	-192
1416	Denaturanti e contrassegni di Stato	11.179.329
1417	Accisa sull'alcole metilico utilizzato per carburazione o combustione	124.895
1419	Diritti di licenza su accise e I.C.	4.677.072
1421	Accisa sul gas naturale per combustione	3.440.698.064
1431	I.C. oli lubrificanti e bitume	313.623.292
1441	Tassa ambientale emissioni anidride solforosa e ossidi azoto	5.772.036
1450	Entrate eventuali e diverse	21.026.914
1477	I.C. carbone, coke di petrolio, bitume denominato orimulsion	6.129
2308	Indennità' e interessi di mora	1.111.389
2322	Somme versate da privati servizi svolti da personale U.T.F.	0
2319	Entrate eventuali e diverse Ministero delle Finanze	1.411
2368	Entrate eventuali e diverse Ministero del Tesoro	1
25009	Accisa sul gasolio L. 244-2007	0,00
20759	Accisa benzina riservata a Regioni a statuto ordinario	0
TOTALE		34.097.286.415

L'art. 2 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 (concernente l'oggetto della giurisdizione tributaria), come modificato dall'art. 12, comma, 2 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), stabilisce che i giudizi concernenti i tributi di competenza dell'Agenzia, nonché quelli afferenti le sanzioni tributarie irrogate dagli Uffici periferici, rientrano nella giurisdizione delle Commissioni Tributarie.

Per effetto di tale disposizione è mutato il ruolo e l'attività contenziosa svolta dagli Uffici dell'Agenzia i quali, rispetto al passato, oltre che autonome parti processuali, sono diventati soggetti abilitati alla rappresentanza processuale di questa Agenzia dinanzi ai predetti Organi di giurisdizione tributaria sino al grado di appello.

La struttura centrale svolge l'attività istituzionale di coordinamento nazionale del contenzioso tributario attraverso l'emanazione di circolari esplicative, direttive e pareri assunti con l'attività consultiva dell'Avvocatura Generale dello Stato quale supporto interpretativo per le questioni di particolare rilevanza.

Inoltre, la medesima struttura cura la difesa dinanzi alle Commissioni tributarie degli atti emanati dagli organismi centrali.

Le strutture territoriali, a loro volta, curano la difesa innanzi alle predette Commissioni tributarie degli atti emanati in sede locale.

La struttura centrale e le strutture territoriali possono in ogni caso avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato in luogo del patrocinio diretto.

Resta fermo il patrocinio esclusivo dell'Avvocatura Generale dello Stato nei giudizi innanzi alla Corte di Cassazione.

Accanto alla giurisdizione del Giudice tributario, persiste, comunque, la competenza giurisdizionale dell'Autorità giudiziaria ordinaria per le cause scaturite dall'impugnazione di provvedimenti notificati ai contribuenti anteriormente alla data di entrata in vigore della suddetta Legge n. 448/2001 (1° gennaio 2002).

Per tali giudizi il patrocinio dell'Agenzia è svolto dall'Avvocatura dello Stato territorialmente competente sulla base dei rapporti informativi predisposti dagli Uffici centrali o periferici che hanno adottato l'atto oggetto dell'impugnazione.

Per i giudizi instaurati dinanzi alle Commissioni tributarie, gli Uffici dell'Agenzia possono avvalersi della collaborazione tecnico-giuridica dei Team di esperti in materia di contenzioso, istituiti presso le Direzioni interregionali, regionali ed interprovinciale dell'Agenzia, al fine di:

- ottimizzare la gestione del contenzioso tributario inerente alle vertenze ritenute, a livello regionale, di maggior rilievo;
- elevare il livello di professionalità dei funzionari incaricati della difesa tecnica dell'Agenzia;
- favorire la circolazione delle esperienze maturate, nello specifico settore, in ambito regionale.

Ciò posto, al fine di poter illustrare l'andamento del contenzioso afferente i tributi e le sanzioni di competenza di questa Agenzia sono state predisposte due tabelle, per l'anno 2017, le quali riportano i dati riassuntivi concernenti il contenzioso (Dogane e Accise) che rientra nell'ambito di competenza di questa Agenzia.

In tali prospetti, viene indicato il totale del contenzioso pendente presso gli Uffici centrali e periferici dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2017, il nuovo contenzioso sorto in ciascun anno, nonché il numero di sentenze passate in giudicato nel corso dello stesso anno, riferito ai tre gradi di giudizio, ed il grado complessivo di soccombenza del contenzioso nei due settori.

L'art. 9, comma 1, lettera l), del decreto legislativo 24 settembre 2015 n.156 ha introdotto l'art. 17 bis nel citato decreto legislativo n. 546/92, con notevole impatto sull'operatività degli uffici di questa Agenzia. Infatti, dal 1° gennaio 2016, detta disposizione estende l'applicazione degli istituti del reclamo e della mediazione anche agli atti emessi da questa Agenzia, limitatamente alle controversie di valore non superiore a ventimila euro. Resta, tuttavia, esclusa l'applicazione della mediazione alle controversie aventi ad oggetto risorse proprie tradizionali.

Nelle due tabelle (Dogane e Accise) contenenti i dati riassuntivi concernenti la procedura amministrativa pre-processuale del reclamo/mediazione prevista dall'art. 17 bis del novellato decreto legislativo n. 546/92, vengono indicati il numero di ricorsi/reclami notificati nel corso dell'anno 2017, il numero di reclami accolti, gli accordi di mediazione sottoscritti, le proposte di mediazione ed i reclami rigettati, nonché i ricorsi/reclami non ancora decisi alla data del 31 dicembre 2017.

CONTENZIOSO DOGANALE E ACCISE

TRIBUTI DOGANALI - DOGANE

DIREZIONE CENTRALE E DIREZIONI INTERREGIONALI/ REGIONALI/INTERPROVINCIALE	Contenzioso pendente al 31.12.17	Nuovo Contenzioso sorto nel 2017	SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO NEL 2017				Controversie concluse con conciliazione, condono, transazioni, autotutela, etc.	Grado Medio di Soccombenza (%)
			Grado di giudizio					
	Totale	Totale	I	II	Cas			
DIREZIONE CENTRALE (D.C.L.P.D.)	17	5	3	3	0	0	14,80	
Liguria - Piemonte e Valle d'Aosta	2020	335	47	47	9	12		
Lombardia	1207	411	25	16	2	2		
Veneto e Friuli Venezia Giulia	501	87	30	7	7	1		
Bolzano e Trento	40	5	2	3	1	0		
Emilia Romagna e Marche	330	132	25	15	1	9		
Toscana - Sardegna Umbria	929	128	7	33	49	1		
Lazio e Abruzzo	168	44	24	20	5	10		
Puglia - Molise e Basilicata	131	25	15	4	0	6		
Campania - Calabria	1059	141	22	33	49	0		
Sicilia	67	24	5	4	1	0		
TOTALE	6469	1337	205	185	124	41		

TRIBUTI DOGANALI - RECLAMO/MEDIAZIONE

DIREZIONE CENTRALE E DIREZIONI INTERREGIONALI/ REGIONALI/INTERPROVINCIALE	Totale ricorsi reclami/ mediazioni- notificati	Reclami accolti/ Reclami parzialmente accolti	Accordi di mediazione	Reclami/Mediazioni rigettati	Ricorsi/reclami non ancora decisi
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
DIREZIONE CENTRALE (D.C.L.P.D.)	0	0	0	0	0
Liguria - Piemonte e Valle d'Aosta	109	6	0	93	9
Lombardia	152	8	0	131	13
Veneto e Friuli Venezia Giulia	67	29	0	31	7
Bolzano e Trento	2	0	0	0	2
Emilia Romagna e Marche	34	5	0	28	3
Toscana - Sardegna Umbria	22	0	0	15	8
Lazio e Abruzzo	17	7	0	8	2
Puglia - Molise e Basilicata	13	3	0	7	3
Campania - Calabria	25	7	0	11	7
Sicilia	10	0	0	9	1
TOTALE	451	65	0	333	55

CONTENZIOSO DOGANALE E ACCISE

IMPOSIZIONE INDIRETTA SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI - ACCISE

DIREZIONE CENTRALE LEGISLAZIONE E PROCEDURE ACCISE E ALTRE IMPOSTE INDIRETTE	Contenzioso pendente al 31.12.17	Nuovo Contenzioso sorto nel 2017	SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO NEL 2017			Controversie concluse con conciliazione, condono, transazioni, autotutela, etc.	Grado Medio di Soccombenza (%)
			Grado di giudizio				
			I	II	Cas		
DIREZIONE CENTRALE (D.C.L.P.A.)	0	0	2	0	0	0	16,76
Liguria - Piemonte e Valle d'Aosta	203	70	37	16	1	1	
Lombardia	435	74	14	6	9	16	
Veneto e Friuli Venezia Giulia	474	119	42	9	0	1	
Bolzano e Trento	60	14	3	1	0	1	
Emilia Romagna e Marche	344	70	14	7	1	11	
Toscana - Sardegna Umbria	253	85	14	8	0	22	
Lazio e Abruzzo	213	73	17	19	2	3	
Puglia - Molise e Basilicata	252	114	27	25	0	1	
Campania e Calabria	892	189	94	56	2	3	
Sicilia	550	187	77	8	2	7	
TOTALE	3.676	995	341	155	17	66	

IMPOSIZIONE INDIRETTA SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI – RECLAMO/MEDIAZIONE

DIREZIONE CENTRALE E LEGISLAZIONE E PROCEDURE ACCISE ED ALTRE IMPOSTE INDIRETTE	Tot. ricorsi reclami mediazioni notificati	Reclami accolti	Accordi di mediazione	Reclami Mediazioni rigettati	Ricorsi/reclami non ancora decisi
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
DIREZIONE CENTRALE (D.C.L.P.A.)	0	0	0	0	0
Liguria - Piemonte e Valle d'Aosta	26	1	0	10	15
Lombardia	94	2	0	79	18
Veneto e Friuli Venezia Giulia	38	8	0	19	11
Bolzano e Trento	5	0	0	4	1
Emilia Romagna e Marche	35	5	0	16	19
Toscana - Sardegna Umbria	52	2	2	34	26
Lazio e Abruzzo	35	10	0	23	8
Puglia - Molise e Basilicata	69	12	0	47	10
Campania - Calabria	128	18	0	73	57
Sicilia	148	14	0	103	38
TOTALE	630	72	2	408	203

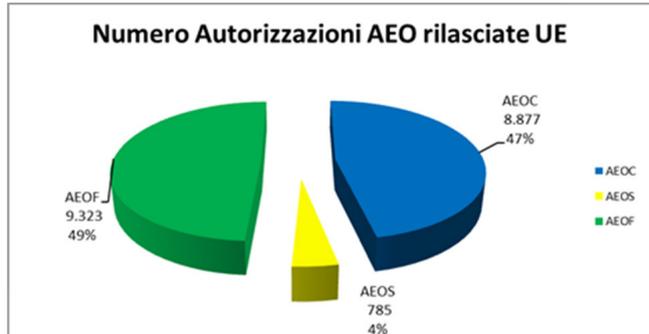
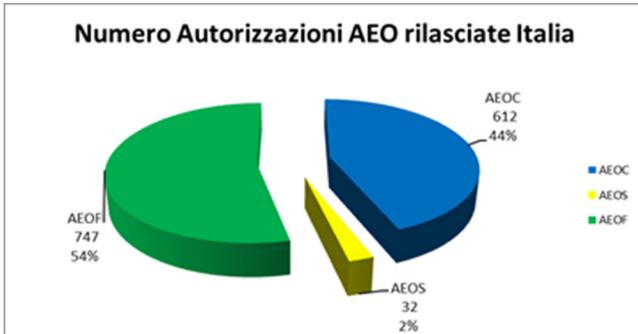
AEO: OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO

Dal 1° Maggio 2016 nei 28 Stati membri dell'UE è entrato in vigore il cosiddetto "pacchetto Codice Doganale dell'Unione" costituito da Codice doganale dell'Unione (CDU) – Reg.(UE) n.952/2013, Regolamento delegato (RD) – Reg.(UE) n.2015/2446, Regolamento di esecuzione (RE) – Reg.(UE) n. 2015/2447 e Regolamento delegato transitorio del CDU (RDT) - Reg.(UE) n. 341/2016. Tali regolamenti hanno modificato il preesistente quadro di riferimento che regola la procedura per il rilascio dello status di Operatore Economico Autorizzato e i relativi benefici. Il Codice Doganale dell'Unione prevede che tale status sia attestato, non più con una certificazione ma con due tipi di autorizzazione: **AEO/semplificazioni doganali (AEOC) e AEO/sicurezza (AEOS)**. I due tipi di autorizzazione sono cumulabili e, quindi, possono essere detenuti contemporaneamente (**AEOF**) garantendo i benefici connessi con entrambe le autorizzazioni. Il riconoscimento dello status di AEO consente agli operatori economici di avvalersi di vantaggi e agevolazioni di natura diretta e indiretta relativamente alle operazioni a rilevanza doganale poste in essere.

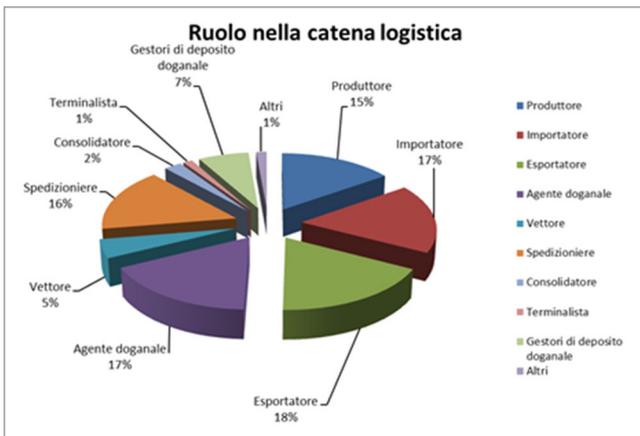
DIREZIONE	Num. Autorizzazioni AEO Rilasciate										
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Lombardia	9	34	44	39	35	39	24	30	39	30	323
Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta	3	27	29	20	30	35	15	19	27	33	238
Veneto e Friuli Venezia Giulia	2	15	37	17	20	22	7	12	30	20	182
Emilia Romagna e Marche	7	23	18	15	23	26	10	13	13	18	166
Toscana, Sardegna e Umbria	5	21	15	12	22	24	12	8	17	20	156
Campania e Calabria	1	4	5	12	27	12	11	7	17	15	111
Lazio e Abruzzo	1	7	9	7	7	8	5	7	9	12	72
Puglia, Molise e Basilicata	5	7	7	7	7	3	3	7	6	9	61
Sicilia	1	4	10	3	2	5	4	7	11	1	48
Bolzano e Trento	5	6	9	2	3	2	3	1	2	1	34
Totale nazionale	39	148	183	134	176	176	94	111	171	159	1391

AEO: OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO

La distribuzione delle autorizzazioni AEO in Italia, così come nel resto della UE vede una preferenza da parte degli operatori economici per le autorizzazioni di tipo AEOC e AEOF, mentre risulta residuale la richiesta di autorizzazioni AEOS legate esclusivamente alla sicurezza.



Possono ottenere lo status tutti gli operatori economici, ed i loro partner commerciali, che intervengono nella catena di approvvigionamento internazionale (fabbricanti, esportatori, speditori/imprese di spedizione, depositari, agenti doganali, vettori, importatori) che, nel corso delle loro attività commerciali, prendono parte ad attività disciplinate dalla regolamentazione doganale e si qualificano positivamente rispetto agli altri operatori, in quanto ritenuti affidabili e sicuri nella catena di approvvigionamento.



Nel corso del 2017 la **percentuale di mantenimento delle autorizzazioni AEO rilasciate**, ossia la percentuale di autorizzazioni AEO che nel corso dell'anno non sono state sottoposte a sospensione e/o revoca d'ufficio è del **99,8%**. Tale indice dimostra che quest'Agenzia ha rilasciato l'autorizzazione ad operatori che sono rimasti *compliant* nel tempo e che, pertanto, hanno continuato a mantenere l'autorizzazione doganale in conformità alle norme.

L'Agenzia cura le attività di coordinamento e di definizione delle posizioni negoziali nazionali da rappresentare in sede di Consiglio dell'Unione Europea ed in altri consessi dell'Unione Europea ed internazionali in materia doganale.

Promuove la cooperazione internazionale e la mutua assistenza amministrativa al fine di assicurare la tutela degli interessi economici nazionali e dell'U.E., di supportare l'interscambio commerciale e proteggere la salute di cittadini e l'ambiente.

Di seguito si indicano le principali azioni svolte nell'anno 2017.

L'Agenzia ha operato attivamente nei tre gruppi del Consiglio: Customs Union Working Party, che delibera in materia di legislazione doganale cogente, Customs Cooperation Working Party e High Level Working Party.

Si segnalano in particolare:

- l'esame della "Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale - Sviluppare l'Unione Doganale dell'UE e la sua Governance" che propone la strategia della Commissione al fine di rafforzare l'unione doganale. L'Agenzia ha supportato il documento, in particolare per l'obiettivo di reperire fondi di finanziamento nel Multi Annual Financial Framework a favore delle dogane attraverso l'ampliamento dei riferimenti ad hoc e l'utilizzo del Single Window;
- proposta di modifica del Reg. (CE) 1889/2005 relativo ai controlli sul denaro contante in entrata nella Comunità o in uscita dalla stessa con la quale viene affrontato il tema di una più efficace attività di contrasto ai flussi finanziari illeciti. L'Agenzia ha coinvolto gli altri soggetti istituzionali (l'Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia, il Dipartimento del Tesoro e quello delle Finanze del Ministero dell'Economia, la Guardia di Finanza) e nel dibattito consiliare ha sostenuto la conservazione dei dati personali per un periodo di almeno 5 anni, nonché il mantenimento del riferimento all'analisi dei rischi per l'attività di controllo delle autorità competenti;
- l'approvazione della prima fase del programma ICS 2.0 per la implementazione dell'Union Customs Code, con il conseguente avviamento della piattaforma Shared Trader Interface e del Common Repository, necessari a centralizzare la gestione delle informazioni recepite a livello nazionale.

Nel corso del 2017 l'Agenzia ha portato a termine la negoziazione a livello governativo per la definizione dello Status giuridico di Campione d'Italia. Conformemente a quanto discusso con la controparte svizzera, è stata vagliata la modifica delle normative unionali che riguardano l'extradoganalità del Comune di Campione d'Italia.

Il 18 luglio 2017 l'Agenzia ha presentato formale richiesta alla Commissione europea per modificare: l'art.4 del Reg.952/2013; l'art.5 della Direttiva 2008/118/CE relativa al regime generale delle accise e l'art. 6 della Direttiva 2006/112/CE relativa al regime comune dell'imposta sul valore aggiunto al fine di far rientrare il comune campionesese all'interno del territorio dell'Unione doganale.

Nell'ambito delle iniziative di politica di collaborazione tra i Paesi delle due sponde del Mediterraneo occidentale e a seguito della riunione dei Ministri delle Finanze dei Paesi appartenenti al cosiddetto Gruppo 5+5 tenutasi a Parigi il 24 gennaio 2017, l'Agenzia ha organizzato a Roma l'11 maggio 2017 un incontro con i Direttori Generali delle Amministrazioni doganali di tali paesi, con la partecipazione, da un lato, di Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Malta e, dall'altro, di Algeria, Tunisia, Marocco, Libia e Mauritania - i cinque Paesi appartenenti all'Unione del Maghreb Arabo (UMA), per discutere su possibili iniziative per la gestione coordinata delle frontiere al fine di rendere più efficace la lotta contro il contrabbando, il terrorismo e le sue forme di finanziamento. L'incontro si è concluso con una dichiarazione finale con l'impegno da parte delle dieci dogane partecipanti ad organizzare significative azioni operative.

Si è costituita una rete di contatti tra le unità antifrode delle dogane dei dieci paesi che ha portato all'organizzazione di un secondo incontro a Roma il 12 luglio 2017, nel corso del quale è stato deciso di effettuare una *Joint Customs Operation* in materia di *cash control*.

Relativamente agli aspetti prettamente doganali della Brexit, ossia di certezza giuridica e prevedibilità connesse ai cambiamenti che ne deriveranno, l'Agenzia ha coordinato la posizione italiana in ambito doganale per l'incontro che si è tenuto a settembre 2017 tra il Ministro dell'Economia e Finanze ed il suo omologo britannico. L'Agenzia nel dare proprio sostegno al team dei negoziatori dell'Unione Europea ha rappresentato la necessità di vigilare su possibili pratiche di concorrenza sleale e sottolineato l'interesse dell'Italia a continuare lo sviluppo dei commerci con il Regno Unito.

ATTIVITÀ DI CARATTERE INTERNAZIONALE

ACCORDI CONCLUSI

E' stato definito l'accordo di mutua assistenza amministrativa in materia doganale Italia-Vietnam con Legge 16.05.2017 n. 85 G.U.14.06.2017 n.136.

Il 14 marzo 2017 è stato firmato l'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Confederazione Svizzera relativo al controllo in corso di viaggio sulla tratta Varese – Mendrisio.

SCHEMI DI DISEGNO DI LEGGE

Nel corso del 2017 l'Agenzia ha costantemente collaborato con l'Ufficio Legislativo-Finanze per l'esame degli schemi di disegno di legge che accompagnano gli atti internazionali, ai fini della ratifica parlamentare degli Accordi che l'Italia recepisce, sia a livello bilaterale che quale membro dell'U.E. In particolare si è intervenuti sui seguenti provvedimenti legislativi: Accordo economico e commerciale globale (CETA) tra il Canada e l'Unione europea ed i suoi Stati membri; Accordo di dialogo politico e cooperazione fra la Repubblica di Cuba da una parte e l'Unione Europea e i suoi Stati Membri dall'altra; Accordo di partenariato sulle relazioni e la cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Nuova Zelanda dall'altra; Accordo di cooperazione sul partenariato e sullo sviluppo UE-Afghanistan; Accordo quadro tra l'Unione europea e i suoi Stati membri e l'Australia; l'Accordo commerciale tra l'Unione Europea e i suoi Stati membri, da una parte, la Colombia e Perù dall'altra, per tener conto dell'adesione dell'Ecuador; Convenzione bilaterale contro la doppia imposizione con la Libia; Accordo Quadro UE-Australia.

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ED ASSISTENZA TECNICA

I gemellaggi amministrativi (twinings), istituiti dalla Commissione Europea hanno la finalità di fornire assistenza ai Paesi candidati all'adesione ed ai Paesi vicini all'Ue per l'adeguamento amministrativo e normativo delle Amministrazioni nazionali all'*acquis* comunitario.

Le dogane dei singoli Stati Membri possono concorrere ai tender presentando un progetto, dettagliando le modalità di realizzazione dello stesso. Il gemellaggio ed il relativo finanziamento viene assegnato alla dogana del Paese che presenta il miglior progetto.

Nel mese di marzo 2017 sono iniziate le attività di formazione ed assistenza connesse al nuovo **gemellaggio con l'Albania in materia di ITMS (Integrated Tariff Management System)**, della durata di 24 mesi, interamente finanziato con fondi europei (1.800.000 euro), per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Dogane albanesi nel campo della tariffa doganale e per l'allineamento della legislazione doganale e delle procedure tariffarie con l'*acquis* dell'Unione.

L'Agenzia, nel mese di maggio 2017, in collaborazione con l'amministrazione doganale lituana, si è aggiudicata il gemellaggio con la **Moldavia "Supporto per la modernizzazione del Servizio doganale"**, in linea con i criteri dell'Accordo di associazione UE/Moldova e con particolare riguardo alla preparazione delle attività di implementazione dello sportello unico doganale ed alle Convenzioni per il transito comune oltre alla semplificazione degli adempimenti doganali. Il progetto, della durata di 24 mesi, prevede l'assegnazione di un importo complessivo pari a un milione di euro, da destinare ad attività di assistenza tecnica e formazione da svolgere in loco.

Nel novembre 2017 si è conclusa l'implementazione del **gemellaggio con la Turchia, per il miglioramento delle capacità tecniche ed amministrative dei Laboratori Chimici dell'Amministrazione doganale**, strutturato nelle seguenti componenti: analisi della struttura organizzativa e legislativa dei Laboratori, flussi di lavoro e processi operativi, sistemi di gestione della qualità, metodologie di analisi per la classificazione delle merci, gestione delle procedure di campionamento, valutazione dei sistemi di sicurezza e salute e sviluppo di processi di formazione ed addestramento del personale.

Nel 2017 l'Agenzia ha svolto un'importante attività di implementazione, pianificazione e organizzazione del progetto **"SEED Maintenance and Development"**, prosecuzione del progetto SEED – Systematic Electronic Exchange of Data - la piattaforma informatica di scambio di dati sicuri e in tempo reale tra le Amministrazioni doganali di Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro e Serbia, per sostenere il commercio lecito nell'area e combattere le frodi in campo doganale.

L'attuale progetto, affidato dalla Commissione europea all'Agenzia per un periodo di 24 mesi (luglio 2016-2018), con uno stanziamento di fondi di circa novecentomila Euro, ha previsto l'estensione delle attività in nuovi ambiti come i rimborsi IVA, la

ATTIVITÀ DI CARATTERE INTERNAZIONALE

proprietà intellettuale, i controlli scanner, l'AEO, i "Carnet ATA" e il controllo dei flussi transfrontalieri di denaro. Il progetto sta contribuendo in modo significativo a superare le inefficienze dei sistemi di gestione delle frontiere dei paesi beneficiari, a ridurre i rischi per la sicurezza nell'area e ad adottare misure coerenti per raggiungere gli standard unionali in prospettiva europea.

Nel corso del 2017 l'Agenzia ha anche posto le basi per la gestione del futuro del programma SEED+ che diventerà la piattaforma di riferimento per stimolare lo sviluppo economico e commerciale dei Paesi beneficiari dell'Area balcanica, occupandosi, oltre che della condivisione di dati doganali, anche di favorire l'interoperabilità con le altre Amministrazioni competenti nel rilascio delle autorizzazioni per il commercio previste dal Protocollo Addizionale 5 del CEFTA, iniziando dal settore sanitario e veterinario.

Nel dicembre 2017 si sono concluse con successo le attività di realizzazione del gemellaggio con le Dogane albanesi sulla "Modernizzazione della Amministrazione doganale albanese - NCTS", per il rafforzamento del transito doganale, mediante la semplificazione dell'interscambio commerciale e il rafforzamento del contrasto delle frodi. Il progetto era stato assegnato all'ADM nel 2015 per una durata di 24 mesi, interamente finanziato con fondi europei (1,8 milioni di euro) e prevedeva la realizzazione di attività di assistenza tecnica e formazione in loco da parte di funzionari dell'Agenzia.

Sempre nel contesto dell'attività di assistenza tecnica, nel 2017 sono terminate in Turchia le attività relative al Progetto europeo denominato "*Technical Assistance for Implementation of Export and Import of Dangerous Chemicals Regulation*", avviato nel 2015. L'obiettivo generale del progetto riguardava la protezione della salute umana e dell'ambiente naturale, dal potenziale danno di alcuni prodotti chimici pericolosi sottoposti al commercio internazionale, promuovendo una responsabilità nella gestione, uso e commercio di tali sostanze. In particolare, il Progetto ha mirato a costruire la capacità necessaria per un'efficace attuazione del regolamento n. 649/2012 / CE dell'Unione europea in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose in Turchia, a livello nazionale, mediante l'identificazione di una procedura di notifica delle operazioni di interscambio delle sostanze sottoposte al Regolamento UE, nel più ampio quadro della Convenzione di Rotterdam sull'utilizzo dei pesticidi e dei prodotti chimici industriali, promossa dalle Nazioni Unite.

Nell'ambito del **Programma europeo d'azione pluriennale Hercule III**, all'Agenzia promosso dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), l'Agenzia ha partecipato alla "*call of proposals*" per gli anni 2014-2020, finalizzata a finanziare l'organizzazione di attività di formazione e scambio di informazioni per estendere la conoscenza del settore della lotta alla frode. In tale ambito, l'Agenzia si è aggiudicata una proposta tecnica, riguardante l'analisi del fenomeno delle c.d. "Cheap White", nel contesto del tema del contrabbando di sigarette e del contrasto alle frodi in materia di accise. Il progetto ha visto la realizzazione di attività per rafforzare le azioni di contrasto al traffico illecito delle sigarette, con particolare focus sulle sigarette prodotte legalmente in alcuni Paesi dell'Est e del Medio Oriente, non ammesse alla vendita all'interno della Ue perché considerate non rispondenti agli standard di sicurezza unionali. Il Programma è stato realizzato dall'Agenzia attraverso l'organizzazione di seminari di formazione specialistica con la partecipazione di 16 Paesi facenti parte dell'Area Balcanica e di taluni Stati Membri (Slovenia, Croazia, Ungheria, Germania, Polonia, Grecia, Cipro e Regno Unito).

RELAZIONI CON ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLE DOGANE

L'Agenzia in qualità di membro dell'Organizzazione Mondiale delle Dogane (OMD/WCO), ha partecipato ai lavori di numerosi comitati e strutture quali quelli del Consiglio di cooperazione doganale, della Commissione di politica generale, del Comitato Finanziario, del Comitato tecnico permanente e di quello per la Capacity Building.

A dicembre 2017 l'Italia è stata eletta Presidente del Gruppo "*Revenue, compliance and fraud*", che si propone di dare rilevanza e maggiore visibilità alle sfide delle amministrazioni doganali nell'evoluzione verso un'attività principalmente di riscossione dazi e di lotta alle frodi sia economiche e finanziarie sia nel campo della "*safety and security*".

L'Agenzia ha partecipato al Gruppo di lavoro sull'Accordo di Bali sulla Facilitazione del Commercio (TFA) che ha svolto una importante attività al fine di sensibilizzare i membri dell'OMD ad aderire all'Accordo per raggiungere il quorum necessario all'approvazione. L'Accordo sulla facilitazione del Commercio dell'OMC è entrato in vigore il 22 febbraio 2017.

COOPERAZIONE BILATERALE

Il 26 gennaio 2017 è stato sottoscritto un Memorandum d'intesa per il rafforzamento della cooperazione amministrativa con il Servizio Doganale e fiscale della Georgia. Nel quadro generale dello scambio di informazioni, esperienze ed incontri, volti a favorire il commercio legittimo, il Memorandum intende contribuire a favorire l'espletamento di controlli doganali più efficaci,

ATTIVITÀ DI CARATTERE INTERNAZIONALE

da attuarsi anche mediante gli strumenti all'uopo previsti a livello europeo (Taix e Twinnings).

Nel 2017 è proseguita la cooperazione bilaterale con le Dogane del Servizio Federale russo, in attuazione del protocollo operativo sottoscritto a Trieste il 26 novembre 2013, per l'avvio delle attività a supporto dell'interscambio commerciale tra i due Paesi prevenendo eventuali frodi ed illeciti doganali, attraverso un efficace scambio di informazioni e moderni sistemi di analisi dei rischi.

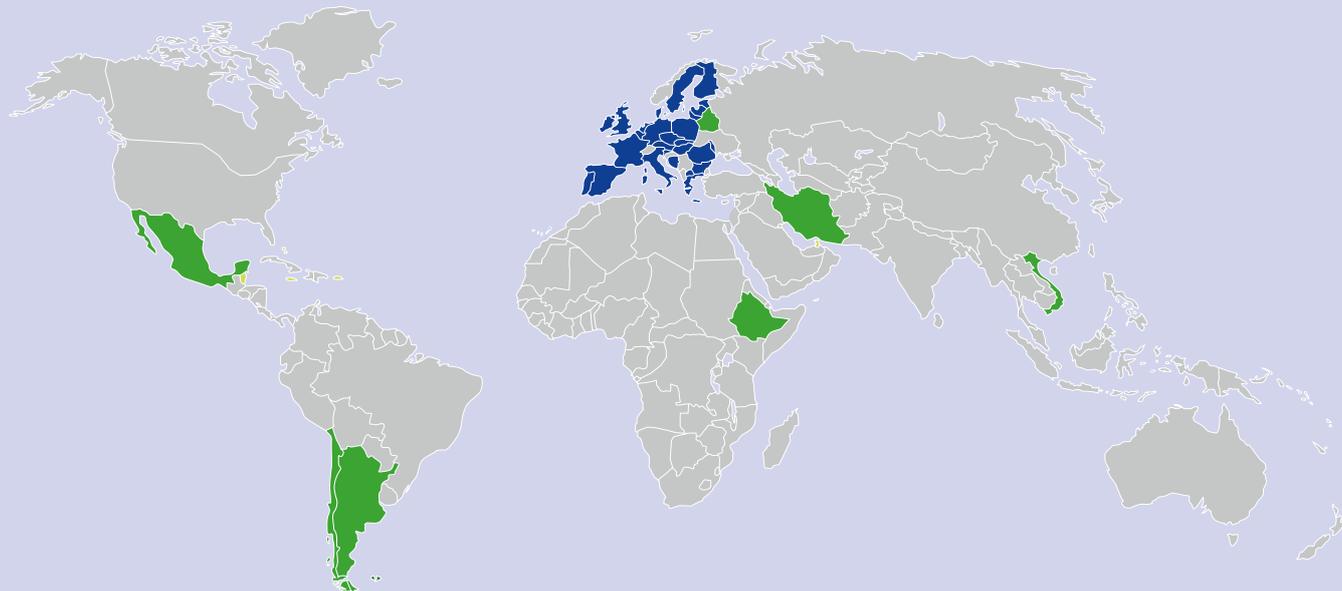
Nell'ambito dei rapporti bilaterali tra l'Agenzia e l'Amministrazione doganale cinese sono proseguite le attività connesse al gemellaggio di cooperazione tra il Distretto doganale di Ningbo e la Direzione Interregionale delle dogane di Genova; nel mese di febbraio 2017, è stato sottoscritto il relativo rinnovo biennale. Inoltre, sono stati avviati contatti per un nuovo accordo di collaborazione bilaterale, riguardante il distretto di Shanghai ed i porti del nord adriatico (Ravenna, Venezia e Trieste).

SUPPORTO AD ALTRI ORGANISMI E AMMINISTRAZIONI ESTERE

L'Agenzia nel 2017 ha continuato a partecipare attivamente anche a iniziative del Servizio Esterno dell'Unione Europea partecipando alla Missione EUBAM Libia e Moldova con propri funzionari appositamente distaccati.

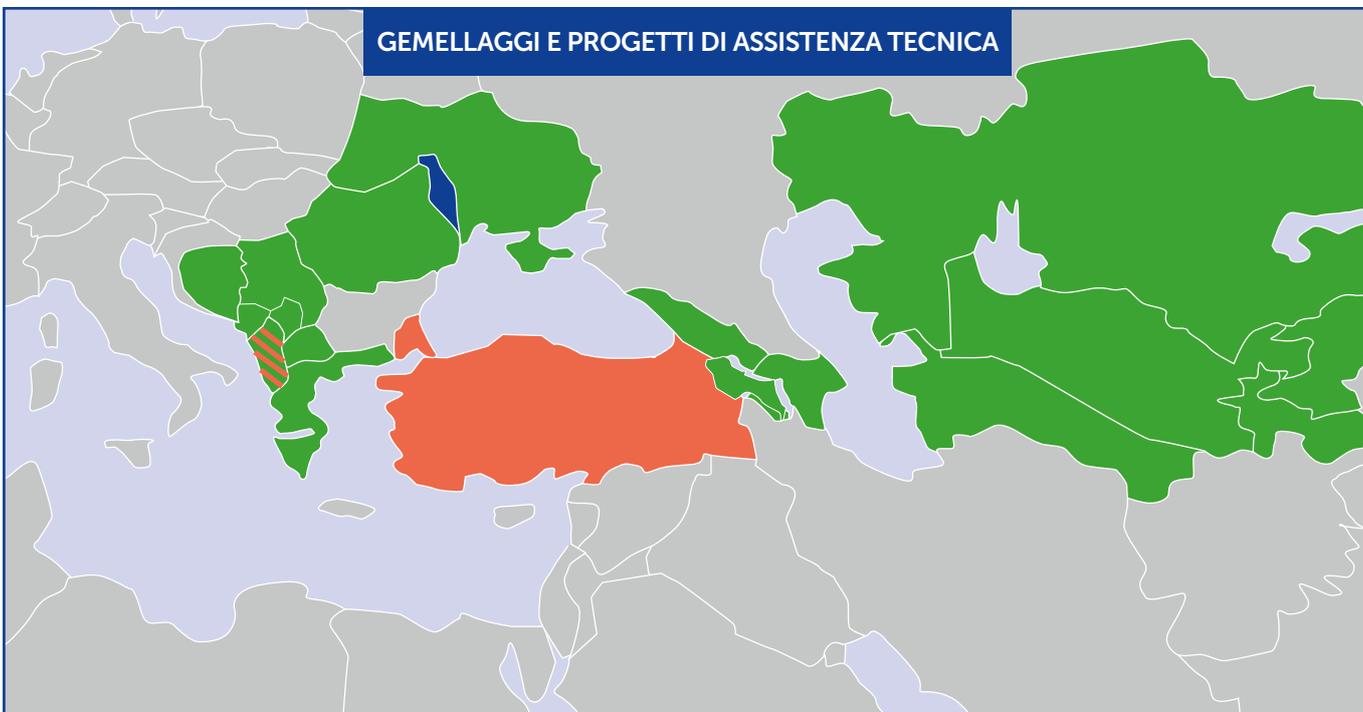
ATTIVITÀ DI CARATTERE INTERNAZIONALE

ACCORDI DI MUTUA ASSISTENZA AMMINISTRATIVA



- Stati membri dell'Unione Europea
- Paesi dove è in vigore un accordo bilaterale con l'Italia

GEMELLAGGI E PROGETTI DI ASSISTENZA TECNICA



- Paesi dove è in corso un gemellaggio EU
- Paesi dove è in vigore un accordo di assistenza tecnica
- Paesi dove è in corso sia un gemellaggio sia un progetto di assistenza tecnica

ATTIVITÀ DEI LABORATORI CHIMICI

Con le loro 15 sedi diffuse su tutto il territorio nazionale, i Laboratori chimici dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli costituiscono un polo tecnologicamente avanzato, una figura super partes in grado di garantire con eguale cura istituzioni e consumatori.

I Laboratori chimici doganali applicano un Sistema di Qualità conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e sono accreditati dall’ente nazionale ACCREDIA per un numero di prove superiore a 560.

Ogni laboratorio è specializzato in uno o più settori merceologici ed è collegato con tutti gli altri e con gli Uffici Centrali tramite sistemi di videoconferenza ad alta definizione.

Attraverso il sistema informatico SISLAB, integrato in ambiente AIDA, i campioni vengono automaticamente indirizzati verso il laboratorio specializzato più disponibile, per mezzo di un sofisticato algoritmo di assegnazione, assicurando in tal modo la riduzione dei tempi di attesa dell’analisi. Un vettore nazionale provvede al recapito fisico del campione. All’interno del laboratorio, ogni campione soggetto a controlli analitici è gestito informaticamente dall’applicativo LIMS (Laboratory Information Management System) interfacciato con il sistema SISLAB.

Fra i compiti istituzionali dei Laboratori chimici si distinguono quelli per la lotta al traffico illecito delle sostanze stupefacenti, il controllo delle merci che contengono organismi geneticamente modificati (OGM), l’analisi delle gemme e dei metalli preziosi, il contrasto all’inquinamento ambientale (controllo dello zolfo e dei metalli pesanti nei carburanti e nei combustibili).



15 laboratori chimici sul territorio nazionale

ATTIVITÀ DEI LABORATORI CHIMICI

CAT.	CATEGORIA MERCEOLOGICA	MILANO	TORINO	TRIESTE	VENEZIA	VERONA	BOLOGNA	GENOVA	LIVORNO	CAGLIARI	ROMA	SAVONA	BARI	CATANIA	NAPOLI	PALERMO
1	CARNI, PESCI (ANCHE CONGELATI) E LORO PREPARAZIONI (ESCLUSE LE CONSERVE SOTT'OLIO)															6
2	LATTE E DERIVATI; UOVA															4
3	CEREALI (TRANNE RISO), DERIVATI E PRODOTTI DI TRASFORMAZIONE															5
4	RISO															2
5	CAFFÉ, THE, SPEZIE E LORO PREPARAZIONI															7
6	OLI E GRASSI ANIMALI E VEGETALI; CONSERVE SOTT'OLIO															6
7	ZUCCHERI, MIELE, CACAO E PRODOTTI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE															7
8	ORTAGGI, LEGUMI, FRUTTA COMM. (E PREP.), PROD. IND. CONSERVIERA; SUCCHI ED ESTRATTI VEG. ALIM.															5
9	BIRRE E BEVANDE (ESCLUSO LE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO)															6
10	VINI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA; ACETI															7
11	MATERIE VINOSE E PRODOTTI FERMENTATI; VINI PER LA DISTILLAZIONE															8
12	ALCOLI (E DENATURANTI)															7
13	BEVANDE SPIRITOSE; ACQUAVITI E LIQUORI															8
14	SEMI, SEMENTI E PIANTE; CASCAMI ALIMENTARI E MANGIMI															4
15	TABACCHI (ANCHE LAVORATI) E SUCCEDANEI															2
16	PRODOTTI MINERALI E INORGANICI; CONCIMI															3
17	PRODOTTI PETROLIFERI E DENATURANTI, SLOPS, FONDAMI DI SERBATOIO, MISCELE ACCIDENTALI															7
18	METALLI, LEGHE E ACCIAI E LORO LAVORAZIONI															2
19	EMULSIONI DI PRODOTTI PETROLIFERI															7
20	BIODIESEL E SUE MISCELE CON PRODOTTI PETROLIFERI															7
21	PRODOTTI ORGANICI E FARMACEUTICI															3
22	STUPEFACENTI															15
23	OLI ESSENZIALI; PROD. COSMETICI (E DENAT.), OLEORESINE, SUCCHI ED ESTRATTI VEGETALI (NON ALIM.)															3
24	PRODOTTI DELL'INDUSTRIA CHIMICA (ORGANICA ED INORGANICA)															3
25	MATERIE PLASTICHE, GOMME E LORO LAVORAZIONI															3
26	PELLI, LEGNI, CARTA E LORO LAVORAZIONI															2
27	FIBRE TESSUTI E MANUFATTI															3
28	ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI; ANALISI DNA															1
29	ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO															3
30	METALLI PREZIOSI E GEMME															3
31	OLI LUBRIFICANTI															7
32	CALZATURE E LORO COMPONENTI															2
33	APPARECCHI E MATERIALI DEI CAP.85 E 86, LORO PARTI E ACCESSORI															2
34	SICUREZZA E CONTRAFFAZIONE															1
35	RESIDUI DI PESTICIDI, TOSSINE ALIMENTARI															4
36	AMIDI E PRODOTTI AMIDACEI															2
		15	11	8	8	11	9	9	11	17	18	4	6	12	13	14

ATTIVITÀ DEI LABORATORI CHIMICI

TOTALE DEI CAMPIONI PERVENUTI E ANALIZZATI (*)

	Istituzionali	Certificazioni	Altri Enti (**)	TOTALI(***)		PERVENUTI	ANALIZZATI (*)	PERVENUTI	ANALIZZATI (*)
	PERVENUTI	ANALIZZATI(*)	PERVENUTI	ANALIZZATI (*)					
BARI	671	679	68	68	2.426	2.462	3.322	3.361	
BOLOGNA	1.064	1.067	121	121	311	311	1.725	1.728	
CAGLIARI	535	513	533	540	1.696	1.673	2.841	2.803	
CATANIA	777	788	12	12	6.206	6.128	7.173	7.093	
GENOVA	415	442	2.360	2.347	4.404	4.388	7.321	7.319	
LIVORNO	2.036	2.025	244	244	4.030	4.024	6.363	6.343	
MILANO	1.775	1.714	642	643	1.609	1.498	4.102	3.931	
NAPOLI	638	650	829	829	2.673	2.662	4.372	4.372	
PALERMO	1.454	1.454	1.265	1.254	1.056	1.056	4.212	4.201	
ROMA	2.049	1.931	298	293	1.281	1.250	4.435	4.298	
SAVONA	25	25	627	627	2.447	2.447	3.121	3.121	
TORINO	1.768	1.746	173	164	1.666	1.668	3.656	3.627	
TRIESTE	243	253	478	478	2.366	2.298	3.146	3.089	
VENEZIA	1.052	1.044	344	355	1.276	1.271	2.872	2.830	
VERONA	1.160	1.151	486	484	1.222	1.297	3.200	3.265	
TOTALI	15.662	15.482	8.480	8.459	34.669	34.433	61.861	61.381	

(*) Si considerano anche i campioni pervenuti nel periodo precedente a quello di riferimento

(**) Analisi non a pagamento per conto di altri enti: GdF, Min. Ambiente, ecc.

(***) Dati comprensivi dei campioni per il mantenimento del Sistema Qualità .

TOTALE DEI CAMPIONI SUDDIVISI PER CATEGORIE MERCEOLOGICHE

	PERVENUTI	ANALIZZATI (*)	NON CONFORMI
PRODOTTI ALCOOLICI	6.503	6.478	319
OLI e GRASSI	3.967	3.939	108
ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE	11.507	11.509	602
PRODOTTI INORGANICI	609	599	91
PRODOTTI PETROLIFERI	10.199	10.026	597
PRODOTTI ORGANICI E FARMACEUTICI	737	710	77
PRODOTTI INDUSTRIALI	588	597	159
METALLI PREZIOSI – MATERIALI GEMMOLOGICI	384	379	47
STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE	27.194	26.947	N.A.(**)
OGM	173	197	17
TOTALI	61.861	61.381	2.017

(*) Si considerano anche i campioni pervenuti nel periodo precedente a quello di riferimento

(**) Non applicabile

SERVIZIO AUTONOMO PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO

Il Servizio Autonomo Interventi nel Settore Agricolo (S.A.I.S.A.) è l'Organismo Pagatore italiano autorizzato a erogare le restituzioni all'esportazione FEAGA disciplinate dal Reg. CE 612 del 7.07.09. Oltre a tale funzione, riconosciuta ai sensi del Reg. UE 907/14, il SAISA è competente in tutte le materie connesse alla trattazione di questa misura di sostegno al mercato agricolo, cura l'assistenza reciproca per il recupero crediti FEAGA e per quelli relativi a dazi, accise e IVA tra i Paesi dell'Unione Europea (ai sensi della Direttiva 2010/24/UE del 16.03.2010) e in ambito internazionale; cura la gestione delle garanzie connesse ai regimi di anticipazione delle restituzioni e dei Carnet ATA; gestisce la contabilizzazione e le comunicazioni alla Commissione Europea delle spese relative alle restituzioni FEAGA nonché le cd. Comunicazioni PAC. Il Servizio quale organismo pagatore ha il compito, in particolare, di garantire che tutti i pagamenti siano effettuati nel rispetto del Reg. CE 612/09, e che detti pagamenti siano correttamente e integralmente registrati in contabilità.

A carattere generale si rappresenta che le restituzioni all'esportazione FEAGA sono una misura di sostegno al mercato con la quale si realizza un'integrazione di prezzo che l'Unione Europea riconosce agli operatori economici unionali che esportano prodotti agricoli verso i paesi appartenenti all'area non unionale e hanno la funzione di coprire la differenza tra i prezzi all'interno dell'Unione Europea e i prezzi sul mercato mondiale, per una serie specifica di prodotti agricoli alimentari.

La finalità delle restituzioni, pertanto, è quella di rendere competitivi gli operatori unionali sui mercati mondiali, di favorire l'export dei prodotti agricoli e di sopperire a eventuali crisi o distorsioni del mercato.

Le restituzioni all'esportazione sono finanziate in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e la Commissione Europea, dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA); il finanziamento della PAC rappresenta una parte importante e sostanziale del bilancio generale dell'Unione Europea.

Le predette restituzioni sono state mantenute nell'ambito delle misure di sostegno al mercato nell'ambito della PAC per il periodo 2014/2020, con lo scopo di sostenere il settore agricolo, dal punto di vista dell'industria trasformatrice, soprattutto nei periodi di crisi o in situazioni eccezionali valutate caso per caso dai servizi unionali competenti che hanno ampia facoltà di reintrodurre, elevare o ridurre fino a sospendere le aliquote previste per i settori coinvolti attraverso le disposizioni normative vigenti e l'utilizzo del budget annualmente predisposto a livello unionale. In tal senso gli Stati membri hanno l'obbligo di mantenere attive le strutture secondo l'organizzazione rigidamente fissata dalle norme unionali vigenti, assicurando la tutela degli interessi finanziari dell'Unione attraverso la professionalità delle strutture con adeguato e specifico skill professionale e la pronta trattazione dei contesti. I settori merceologici per i quali sono previste le restituzioni all'esportazione sono i seguenti: cereali, riso, prodotti trasformati a base di cereali e riso, alimenti composti a base di cereali per animali, carni bovine, carni suine, carni di volatili, uova, latte e prodotti lattiero caseari e merci non comprese nell'allegato I del Trattato.

Al momento, a seguito dell'entrata in vigore della PAC 2014/2020, i Servizi della Commissione hanno sospeso le aliquote di restituzione per tutti i settori merceologici. Le restituzioni all'esportazione saranno utilizzate per sostenere i mercati in caso di periodi di crisi nell'ambito agroalimentare e in base alle esigenze di natura commerciale, in ambito europeo, della situazione di mercato e dei prezzi a livello mondiale (misure di safety).

IMPORTI RECUPERATI NELL'ANNO 2017

Importi recuperati	Totale
Importi recuperati Reg UE 1306/2013	7.380.592
Importi recuperati ai sensi della Direttiva 2010/24/UE	669.825
TOTALE	8.050.417



AREA MONOPOLI



GIOCHI: IL RUOLO DI ADM

IL RUOLO DI ADM

ADM costituisce il presidio dello Stato nel settore del gioco legale. È un modello amministrativo incentrato sulla concessione di un servizio. In questo quadro l'Agenzia affida a un soggetto privato, prescelto sulla base di selezioni a evidenza pubblica nel rispetto della normativa comunitaria, l'esercizio del gioco.

ADM svolge poi un'attività di controllo di natura amministrativa, fiscale (accertamento delle imposte e degli altri proventi di natura erariale) e di ordine pubblico, per la repressione del gioco illegale, effettuato in mancanza di titoli autorizzativi o alterando i dispositivi di gioco.

Nella cornice delle attività di controllo va inquadrata la tutela dei soggetti minori di età e/o potenzialmente più esposti al gioco problematico. Per quanto concerne la pubblicità del gioco, ADM non ha competenza specifica per l'accertamento delle violazioni.

IL CONTRIBUTO ALL'ERARIO

Per descrivere e quantificare il fenomeno del gioco legale in Italia si fa in genere riferimento alle seguenti definizioni:

- a. **“Raccolta”**: è l'ammontare complessivo delle puntate effettuate dalla collettività dei giocatori;
- b. **“Spesa”**: corrisponde all'effettiva perdita dei giocatori. È dato dalla differenza tra “Raccolta” e “Vincite”. Infine, corrisponde al “Ricavo” della filiera (al lordo delle somme destinate all'Erario);
- c. **“Erario”**: costituisce l'ammontare totale dell'imposizione fiscale dei giochi che entra nelle casse pubbliche;
- d. **“Vincite”**: è il totale delle somme vinte dai giocatori.

Utilizzando queste categorie nella tabella che segue sono indicate le dinamiche del settore nel periodo 2014-2017.

Anno	Raccolta (miliardi di Euro)	Vincite (miliardi di euro)	Spesa (miliardi di euro)	Erario (miliardi di euro)
2014	84,3	67,5	16,8	8,3
2015	88,2	71,2	17	8,8
2016	96,1	77	19,1	10,4
2017	101,8	82,9	18,9	10,3

Quanto alle **tipologie di gioco**, esse possono essere distinte in 2 categorie:

- 1) *monoconcessioni*: Lotto, Enalotto, Lotterie;
- 2) *pluriconcessioni*: Scommesse, Bingo, Apparecchi (Slot, VLT), Online.

LA TASSAZIONE DEL GIOCO

La tassazione del gioco in Italia non è uniforme per le diverse tipologie di gioco. Lo schema di Decreto Legislativo predisposto in attuazione dell'art. 14 della Legge Delega 11 marzo 2014, n. 23, che avrebbe dovuto omogenizzare il prelievo fiscale in materia, non ha proseguito il suo iter. Per alcuni giochi è prevista l'applicazione di imposte (Apparecchi, Scommesse, Gioco Online), per altri l'imposizione di un prelievo di natura extratributaria (“utile erariale”).

GIOCHI: IL RUOLO DI ADM

Di seguito uno schema riassuntivo:

Gioco	Tassazione	Base imponibile
Apparecchi	Prelievo erariale unico (imposta)	Somme giocate
Scommesse sportive	Imposta unica	Margine
Scommesse ippiche	Imposta unica + prelievo erariale	Somme giocate
Gioco on line	Imposta unica	Margine
Bingo di sala (fisico)	Prelievo erariale	Somme giocate
Bingo online	Imposta unica	Margine
Lotto	Utile erariale	-
Gratta&Vinci	Utile erariale	-
Enalotto	Prelievo erariale	Somme giocate

Per quanto riguarda le diverse forme di tassazione, per i giochi in “monoconcessione” (Lotto, Lotterie, Enalotto) si applica un modello ad utile o prelievo erariale: in questo caso l’introito per lo Stato è costituito dall’ammontare delle somme giocate, detratti gli “aggi” per i concessionari e i rivenditori e le vincite. Ciò che resta (appunto: l’utile) viene destinato all’Erario. Inoltre, le vincite al gioco del Lotto e, quando superiori a 500 euro, quelle al Superenalotto, al Gratta&Vinci e alle VLT (VideoLottery) sono sottoposte a tassazione (8% Lotto e 12% gli altri giochi).

Per i giochi in pluriconcessione, invece, i concessionari non hanno diritto ad “aggi” calcolati sul volume di gioco effettuato. Il loro profitto è dato dalla differenza tra i ricavi e i costi (tra i quali si annoverano anche le vincite), con pieno rischio d’impresa a proprio carico. Lo Stato incassa un prelievo che, come detto, può essere commisurato al margine (differenza tra le somme giocate e le vincite corrisposte), ovvero alla “Raccolta”.

Nella tabella che segue sono indicate le misure della tassazione e la percentuale minima di vincite che deve essere restituita ai giocatori (*Pay Out*). Quando la base imponibile è costituita dalle somme giocate, viene indicata la incidenza effettiva della tassazione sul margine.

Gioco	Tassazione	Pay out
AWP	19% delle somme <u>giocate</u> (corrisponde al 63,3% del margine)	70 Minimo
VLT	6% delle somme <u>giocate</u> (corrisponde al 50% del margine)	85/88 (di mercato)
SCOMMESSE SPORTIVE fisiche	18% del <u>margine</u>	-
SCOMMESSE SPORTIVE online	22% del <u>margine</u>	-
BINGO di sala (fisico)	11% delle somme <u>giocate</u> (corrisponde a circa il 37% del margine)	70 Fisso
BINGO online	20% del <u>margine</u>	70
GIOCHI DA CASINÒ, DI CARTE e DI SORTE online	20% del <u>margine</u>	80/90 Minimo
LOTTO – 10&LOTTO MILLIONDAY	Giocato meno Vincite meno 8% rivenditori meno 6% concessionario: 16/21%	65/70
GRATTA&VINCI	Giocato meno 75% vincite meno 8% rivenditori meno 3,9% concessionario: 13,1% (minimo)	75 Massimo
ENALOTTO	28,27% delle somme <u>giocate</u> (corrisponde a circa il 70% del margine)	60
WIN FOR LIFE	23,27% delle somme <u>giocate</u> (corrisponde a circa il 67% del margine)	65
EURO JACKPOT	38,27% della <u>raccolta</u> (corrisponde a circa il 76% del margine)	50

IL CONTRASTO AL GIOCO ILLEGALE: CONTROLLI E ACCERTAMENTI

Nel settore dei controlli, l'azione ADM è rivolta all'individuazione di tutte le forme di irregolarità nelle modalità di offerta autorizzata (ad esempio: non conformità delle apparecchiature, irregolarità dei comportamenti, irregolarità nella gestione dei flussi finanziari, nel pagamento delle vincite e nell'entrata erariale) e al deciso contrasto a tutta l'offerta illegale, con verifiche capillari e pesanti sanzioni.

Le aree dell'illecito riguardano essenzialmente i seguenti comparti:

- il gioco fisico/on line, mediante i cosiddetti "Totem";
- il gioco on line effettuato mediante i CTD (Centri Trasmissione Dati) o i PDR (punti di ricarica);
- l'alterazione degli apparecchi da divertimento (slot).

Si tratta di tipologie di gioco che aggirano le disposizioni e i vincoli del sistema concessorio, utilizzando canali alternativi a quelli ufficiali, sia per sottrarsi al pagamento delle imposte, sia per occultare i destinatari dei relativi profitti.

La riorganizzazione dell'Agenzia si sta muovendo verso il rafforzamento del presidio della legalità.

Ad oggi i controlli possono essere così suddivisi:

- **sui concessionari.** Consistono nella verifica della permanenza dei requisiti soggettivi delle società e delle persone che rivestono ruoli decisionali all'interno delle stesse. I requisiti sono richiesti per l'assegnazione e il mantenimento delle concessioni (onorabilità, solidità finanziaria, etc.), nonché per tutti gli adempimenti necessari alla gestione del gioco (es: versamenti di imposte o altre entrate erariali, regolare pagamento delle vincite, rispetto dei regolamenti dei giochi, obblighi di investimento, conformità a normative anticiclaggio, iscrizione ad albi, vigilanza sulla filiera, etc.);
- **sugli esercizi di gioco.** Consistono in accertamenti condotti dal personale ADM sul territorio. Sono in costante incremento: nel 2017 l'attività di verifica ha riguardato più di 35.000 esercizi, oltre il 33% del totale, inclusi quelli in cui si effettua gioco senza autorizzazione.

Ecco una fotografia riassuntiva:

	Controlli					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Esercizi controllati	27.376	23.132	27.428	35.015	33.578	35.166
Imposta Accertata (euro)	46.621.784	22.364.070	27.160.083	22.610.759	22.064.194	31.649.907
Importo sanzioni tributarie (euro)	21.701.666	28.119.516	16.677.323	18.767.279	30.313.740	44.689.473
Importo Sanzioni Amministrative (euro)	20.107.447	20.840.073	22.706.690	19.817.101	26.659.154	20.650.324

- **sul web.** Consistono nelle verifiche sui siti Internet e nell'inibizione di quelli privi delle autorizzazioni previste (ad oggi, i siti inibiti sono oltre 7.000, con più di 10 milioni di tentativi di accesso a domini illegali bloccati).
- **sulle apparecchiature o piattaforme di gioco.** Consistono in verifiche svolte col supporto di Sogei (partner tecnologico ADM). Si tratta di controlli tecnici sugli apparecchi da gioco e sulle piattaforme software di gestione delle reti e di erogazione del gioco, di cui si avvalgono i concessionari. Il monitoraggio riguarda la conformità alle regole di costruzione e alle norme primarie o secondarie di settore emanate dall'Agenzia, oltreché la sicurezza, la regolare erogazione delle vincite e la corretta determinazione dei flussi erariali. I controlli ad elevatissimo grado di complessità tecnologica e delicatezza, che richiedono un costante aggiornamento del personale assegnato a queste funzioni.

TABACCHI: IL RUOLO DI ADM

IL RUOLO DI ADM

ADM governa l'intera **filiera dei tabacchi lavorati** (produzione, distribuzione all'ingrosso, vendita al dettaglio). Regola la distribuzione e la commercializzazione dei prodotti liquidi da inalazione senza combustione (**sigarette elettroniche**). Verifica la regolarità dei versamenti e della riscossione e **contrastata i fenomeni illeciti di evasione e contrabbando**.

Per la produzione e la commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati (in passato riservate in via esclusiva allo Stato), l'Agenzia rilascia specifici atti autorizzativi a soggetti privati che diventano **titolari di depositi fiscali** (circa 201 depositi, di cui 9 di fabbricazione, sui quali ai sensi dell'art. 18 comma 1 bis dlgs 504/95 è esercitata la vigilanza fiscale permanente a mezzo di un presidio fisso). Analogo regime, seppure semplificato (denuncia attività), vige nel settore dei prodotti liquidi da inalazione senza combustione (circa 280 depositi).

La vendita al dettaglio dei tabacchi è esercitata in **regime concessorio**, tramite le rivendite di generi di monopolio, e autorizzatorio, per mezzo dei **patentini aggregati** alle rivendite stesse (complessivamente si tratta di circa 64.000 esercizi).

La vendita al minuto dei liquidi da inalazione è effettuata, in via esclusiva, da tabaccherie, farmacie, parafarmacie ed esercizi di vicinato autorizzati dall'Agenzia.

Infine, ADM gestisce la **"tariffa di vendita"** dei tabacchi lavorati e provvede alla verifica della conformità della loro etichettatura alla normativa comunitaria e nazionale in tema di avvertenze sanitarie sulla nocività dei prodotti. Per le sigarette, si occupa anche del controllo dei contenuti di catrame, monossido di carbonio e nicotina garantendo, **a tutela della salute**, il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia.

IL CONTRIBUTO ALL'ERARIO

Il **gettito fiscale del comparto nel 2017 è stato di circa 13,7 miliardi di euro** (10,5 miliardi di Accisa e 3,2 miliardi di IVA).

Anno	Accisa (miliardi di euro)	IVA (miliardi di euro)	Accisa + IVA (miliardi di euro)
2014	10,4	3,2	13,6
2015	10,8	3,3	14,1
2016	10,7	3,3	14,0
2017	10,5	3,3	13,8

Il mercato dei tabacchi lavorati è stato comunque oggetto negli anni scorsi di una contrazione. In particolare, si sono progressivamente ridotti i consumi di sigarette, passati da oltre 98,8 milioni di kg nel 2004 a circa 70 milioni di kg nel 2017. Le sigarette hanno anche perso quote di mercato rispetto all'intero settore, passando da circa il 98% a circa il 90% nel 2017.

NUMERO CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI

GIOCHI

Famiglia Gioco	Numero Concessioni
GIOCHI A BASE SPORTIVA E IPPICA	225
CONCESSIONI GIOCO ON LINE (GAD)	89
APPARECCHI COMMA 6A e COMMA 6B	11
BINGO DI SALA	202
GIOCHI NUMERICI A TOTALIZZATORE	1
LOTTO E LOTTERIE	1

TABACCHI

N° Rivendite Ordinarie	N° Rivendite Speciali *	N° Patentini ***	N° Depositi Fiscali **
47.512	7.386	9.336	167

* sono state prese in esame le rivendite ordinarie e speciali che hanno prelevato tabacco presso i depositi fiscali nell'anno 2017

** è stato considerato il numero di depositi presso cui le rivendite hanno prelevato tabacco nell'anno 2017

*** sono stati considerati i patentini attivi al 31/12/2017



RETE DI VENDITA GIOCHI

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA RETE DI VENDITA PER TIPOLOGIA DI GIOCO (ESCLUSO IL SETTORE APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO)

UFFICIO DEI MONOPOLI	Bingo	Giochi numerici a totalizzatore	Gioco a base ippica					Gioco a base sportiva				Lotterie	Lotto
	n. sale bingo	punti vendita GNT	n. ippodromi	n. punto di raccolta	n. negozio	n. punto	n. agenzie sportive	n. punto	n. punto di raccolta	n. negozio	n. agenzie sportive	n. punti vendita lotterie	n. ricevitorie lotto
ABRUZZO	6	846	2	26	73	149	-	183	121	77	-	1.865	1.008
CALABRIA	3	1.346	-	24	133	239	-	305	109	131	-	2.152	1.339
CAMPANIA	28	3.867	3	118	777	479	1	1.019	483	921	1	5.896	3.423
EMILIA ROMAGNA	20	2.501	4	55	181	255	-	315	98	169	-	4.574	2.400
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	677	1	1	35	114	-	124	1	33	-	1.236	645
LAZIO	28	3.947	2	56	375	534	-	674	291	344	-	6.897	3.310
LIGURIA	6	765	1	4	46	117	-	137	46	45	-	1.435	978
LOMBARDIA	27	5.258	2	70	333	863	-	1.018	170	285	-	9.885	4.925
MARCHE	3	879	3	25	83	111	-	153	64	65	-	1.944	1.076
PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA	14	2.318	1	33	172	300	-	375	106	156	-	4.128	2.462
PUGLIA, LA BASILICATA E IL MOLISE	8	2.747	2	61	318	470	-	707	294	348	-	5.486	2.714
SARDEGNA	4	1.093	3	9	18	136	-	162	59	15	-	2.309	1.187
SICILIA	28	2.747	2	153	289	419	-	609	546	279	-	4.891	2.924
TOSCANA	11	2.099	6	26	182	325	-	387	55	161	-	4.020	2.079
UMBRIA	2	564	-	1	52	81	-	98	6	43	-	1.223	564
VENETO E IL TRENTINO ALTO ADIGE	14	2.767	3	4	146	428	-	506	33	132	-	5.662	3.006
Totale	206	34.421	35	666	3.213	5.020	1	6.772	2.482	3.204	1	63.603	34.040

Il calcolo della numerosità dei punti vendita è relativo ai punti che nell'anno 2017 hanno effettuato almeno una giocata valida.

Nel caso in cui un punto si è spostato sul territorio, tale punto viene conteggiato una sola volta e imputato all'ultimo spostamento territoriale.

La numerosità dei punti è in relazione al tipo gioco e non alla concessione: questo comporta che il medesimo punto può essere conteggiato in differenti tipologie di gioco. Il "Gioco a Base Sportiva" include i Concorsi Pronostici, Big, Scommesse Sportive a quota fissa e Scommesse Virtuali.

Il "Gioco a Base Ippica" include l'Ippica Nazionale, V7 e Ippica in Agenzia.

RETE DI VENDITA APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA RETE DI VENDITA PER IL SETTORE APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO

UFFICIO DEI MONOPOLI	apparecchi		VLT		Comma 7
	N. ESERCIZI CON NEWSLOT	N. NEWSLOT	N. SALE VLT	N. VLT	N. APPARECCHI COMMA7
ABRUZZO	2.222	10.181	145	1.640	3.797
CALABRIA	3.128	15.681	172	1.381	4.573
CAMPANIA	7.640	38.325	535	4.788	7.883
EMILIA ROMAGNA	6.101	29.132	409	5.451	12.280
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.773	7.854	90	1.040	1.567
LAZIO	7.205	35.348	550	6.789	5.452
LIGURIA	2.342	9.772	107	1.347	1.890
LOMBARDIA	11.905	55.127	747	9.840	7.495
MARCHE	2.164	9.498	122	1.299	2.522
PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA	4.866	25.703	394	4.186	3.697
PUGLIA, LA BASILICATA E IL MOLISE	6.279	30.323	410	3.516	7.822
SARDEGNA	3.309	14.487	57	560	3.947
SICILIA	4.815	20.021	246	2.199	7.804
TOSCANA	4.557	22.803	336	4.106	7.171
UMBRIA	1.262	5.523	81	785	721
VENETO E IL TRENTINO ALTO ADIGE	7.216	36.621	550	6.897	9.180
Totale	76.784	366.399	4.951	55.824	87.801

I dati forniti sono relativi alla distribuzione geografica relativa al 31/12/2017 rispetto alle informazioni inviate dai concessionari al 15/06/2018

(1) Per N. Esercizi con Newslot si fa riferimento a Esercizi contenenti apparecchi attivi

(2) Per N. Newslot si fa riferimento al numero di NewSlot attivi e in esercizio

(3) Per N. Sale VLT si fa riferimento al numero di sale collaudate contenenti apparecchi VLT

(4) Per N. VLT si fa riferimento a VLT presenti all'interno di sale collaudate e di magazzini

(5) Per N. Apparecchi si fa riferimento al numero di apparecchi Comma7 presenti in esercizio e in luoghi di detenzione

RETE DI VENDITA TABACCHI

TABACCHI – DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DI RIVENDITE E PATENTINI

UFFICIO DEI MONOPOLI	N° Rivendite Ordinarie *	N° Rivendite Speciali *	N° Patentini
ABRUZZO	1.387	290	335
CALABRIA	1.950	375	435
CAMPANIA	3.923	710	937
EMILIA ROMAGNA	3.831	428	594
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.165	114	153
LAZIO	4.204	704	1.412
LIGURIA	1.400	161	94
LOMBARDIA	6.620	702	1.043
MARCHE	1.549	220	413
PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA	3.421	348	379
PUGLIA, LA BASILICATA E IL MOLISE	3.135	1.184	699
SARDEGNA	1.683	385	352
SICILIA	3.443	670	364
TOSCANA	3.717	413	800
UMBRIA	1.009	157	246
VENETO E IL TRENTINO ALTO ADIGE	5.075	525	1.080
Totale	47.512	7.386	9.336

* Sono state prese in esame le rivendite ordinarie e speciali che hanno prelevato tabacco presso i depositi fiscali nell'anno 2017

VOLUMI DI GIOCO RIPARTITI PER REGIONE (DATI IN MILIONI DI EURO)

Riepilogo Nazionale

REGIONE	Raccolta			Vincite			Spesa (*)		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
ABRUZZO	1.875	1.978	1.963	1.452	1.508	1.508	423	470	455
BASILICATA	486	510	514	367	378	382	119	131	132
CALABRIA	1.651	1.820	1.851	1.254	1.513	1.381	397	307	469
CAMPANIA	6.821	7.291	7.538	5.231	5.512	5.713	1.590	1.779	1.825
EMILIA-ROMA-GNA	5.994	6.234	6.207	4.679	4.766	4.800	1.315	1.468	1.408
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.348	1.392	1.376	1.035	1.047	1.042	314	345	334
LAZIO	7.612	7.926	7.891	5.914	6.064	6.056	1.698	1.862	1.836
LIGURIA	1.880	1.933	1.888	1.455	1.450	1.434	426	483	454
LOMBARDIA	14.065	14.585	14.412	10.944	11.084	11.066	3.121	3.501	3.346
MARCHE	1.818	1.916	1.906	1.402	1.448	1.457	416	468	450
MOLISE	352	359	349	269	268	260	83	91	89
PIEMONTE	5.060	5.127	4.855	3.917	3.882	3.710	1.143	1.245	1.145
PUGLIA	4.074	4.398	4.525	3.122	3.308	3.432	952	1.089	1.093
SARDEGNA	1.542	1.663	1.644	1.149	1.196	1.186	392	467	457
SICILIA	3.890	4.263	4.482	2.934	3.124	3.333	956	1.138	1.150
TOSCANA	4.566	4.794	4.818	3.554	3.671	3.723	1.012	1.124	1.095
TRENTINO-ALTO ADIGE	1.180	1.215	1.206	935	950	946	246	265	260
UMBRIA	1.029	1.099	1.077	792	832	817	237	267	260
VALLE D'AOSTA	132	133	120	99	98	88	33	35	32
VENETO	5.850	6.101	6.112	4.552	4.666	4.882	1.299	1.435	1.230
Totale	71.225	74.737	74.735	55.053	56.765	57.217	16.172	17.973	17.518

Il dato ripartito territorialmente riguarda solo i giochi distribuiti su rete fisica e, con riferimento alle Vincite e alla Spesa (ottenuta per differenza tra la Raccolta e le Vincite), è soggetto ad assestamento.

I dati territoriali relativi agli apparecchi da intrattenimento, vengono rilevati sulla base dei contatori giornalieri e, per le VLT sulla base dei contatori di sala. Tale modalità di rilevazione può dar luogo a differenze rispetto ai dati nazionali.

Le distribuzioni territoriali non tengono conto dei valori relativi alla Repubblica di San Marino.

TOTALI	Raccolta			Vincite			Spesa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Totale gioco a distanza	16.913	21.331	26.932	16.091	20.311	25.554	823	1.020	1.376
Totale rete fisica	71.268	74.766	74.745	55.055	56.758	57.207	16.213	18.009	17.538
Totale Generale	88.249	96.173	101.753	71.146	77.069	82.762	17.103	19.104	18.990

(*) La spesa del giocatore non comprende il prelievo sui conti dormienti e l'imposta del 6% sulle vincite pari complessivamente a: (371) Mln per il 2015, (397) Mln per il 2016 e (452) Mln per il 2017.

VOLUMI DI GIOCO

Apparecchi (comprende Newslot, VLT e comma 7)

REGIONE	Raccolta (*)			Vincite			Spesa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
ABRUZZO	1.231	1.271	1.224	996	1.010	968	235	261	257
BASILICATA	298	308	305	233	234	230	65	73	75
CALABRIA	997	1.081	1.073	783	831	817	213	250	255
CAMPANIA	3.679	3.883	3.921	2.940	3.038	3.035	739	844	886
EMILIA-ROMAGNA	4.431	4.527	4.502	3.585	3.604	3.580	846	923	923
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.020	1.035	1.028	811	811	800	209	224	228
LAZIO	5.005	5.128	5.024	4.070	4.099	3.984	935	1.029	1.040
LIGURIA	1.391	1.392	1.365	1.115	1.094	1.068	276	297	297
LOMBARDIA	10.260	10.376	10.242	8.295	8.255	8.117	1.965	2.122	2.125
MARCHE	1.211	1.244	1.229	967	977	960	244	266	269
MOLISE	244	245	232	193	189	177	51	56	55
PIEMONTE	3.770	3.709	3.389	3.026	2.932	2.677	743	777	712
PUGLIA	2.310	2.466	2.500	1.848	1.929	1.945	462	537	555
SARDEGNA	1.038	1.107	1.086	792	820	800	246	287	286
SICILIA	1.903	2.026	2.060	1.506	1.564	1.576	397	462	484
TOSCANA	3.274	3.381	3.404	2.640	2.691	2.699	635	691	705
TRENTINO-ALTO ADIGE	898	916	908	736	744	735	162	172	172
UMBRIA	703	735	718	562	578	561	141	157	158
VALLE D'AOSTA	93	93	82	73	71	62	20	21	19
VENETO	4.525	4.666	4.706	3.641	3.706	3.730	884	960	976
Totale	48.280	49.588	49.001	38.811	39.178	38.524	9.469	10.410	10.477

Il dato di raccolta e di vincita e di conseguenza la spesa sono provvisori e soggetti a variazioni di modesta entità dovute al consolidamento dei dati forniti dai concessionari

(*) Dal dato di raccolta degli apparecchi Comma 7 è esclusa la parte degli Elettromeccanici in quanto non ripartibili sul territorio

Bingo

REGIONE	Raccolta (*)			Vincite			Spesa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
ABRUZZO	39	38	39	28	28	28	11	11	12
BASILICATA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	13	13	9	9	9	7	4	4	2
CAMPANIA	248	246	241	172	176	170	75	71	71
EMILIA-ROMAGNA	131	131	130	92	92	91	39	39	39
FRIULI-VENEZIA GIULIA	25	23	24	18	17	17	8	7	7
LAZIO	220	216	211	155	154	150	65	62	62
LIGURIA	39	38	39	27	27	27	11	12	11
LOMBARDIA	201	199	201	140	142	140	60	58	61
MARCHE	20	18	18	14	13	13	6	5	5
MOLISE	6	7	6	4	5	4	2	2	2
PIEMONTE	90	88	89	63	62	62	27	26	27
PUGLIA	52	56	58	39	40	40	13	16	18
SARDEGNA	27	29	30	22	21	20	5	8	10
SICILIA	238	241	252	166	170	176	72	72	77
TOSCANA	65	65	64	43	44	44	22	21	19
TRENTINO-ALTO ADIGE	10	9	9	7	7	6	3	3	3
UMBRIA	6	5	6	4	4	4	2	2	2
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO	79	77	77	55	55	53	24	23	23
Totale	1.507	1.502	1.503	1.058	1.062	1.052	449	440	450

(*) Il dato della Raccolta è riferito al valore delle cartelle acquistate dai concessionari.

VOLUMI DI GIOCO

Giochi numerici a totalizzatore (comprende Eurojackpot, Superenalotto, Winforlife e PlaySix)

REGIONE	Raccolta			Vincite			Spesa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
ABRUZZO	22	33	32	7	14	16	15	19	16
BASILICATA	8	12	12	2	5	6	6	7	6
CALABRIA	31	47	47	16	185	20	15	-138	27
CAMPANIA	93	142	138	26	61	63	67	81	75
EMILIA-ROMAGNA	75	107	105	23	45	50	51	61	54
FRIULI-VENEZIA GIULIA	29	40	40	9	17	20	20	24	20
LAZIO	118	170	168	40	77	80	79	93	88
LIGURIA	27	38	38	10	16	18	18	23	20
LOMBARDIA	240	375	333	79	158	163	161	217	170
MARCHE	22	32	31	6	13	16	15	19	16
MOLISE	4	6	6	1	3	2	3	3	3
PIEMONTE	65	93	93	20	39	43	45	54	50
PUGLIA	59	90	89	18	39	43	41	52	47
SARDEGNA	34	51	50	22	23	26	11	28	23
SICILIA	59	92	92	41	44	44	18	48	47
TOSCANA	62	90	89	21	40	42	41	50	47
TRENTINO-ALTO ADIGE	15	21	20	5	9	10	10	12	11
UMBRIA	13	19	19	4	9	10	9	11	9
VALLE D'AOSTA	2	3	3	1	1	1	1	2	2
VENETO	70	102	102	26	45	223	44	56	-120
Totale	1.047	1.563	1.506	377	842	896	670	721	610

Giochi a base ippica (comprende Ippica internazionale, Ippica nazionale, Scommesse ippiche in agenzia e V7)

REGIONE	Raccolta			Vincite			Spesa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
ABRUZZO	12	11	9	8	8	6	4	3	3
BASILICATA	1	1	1	1	1	1	1	0	0
CALABRIA	8	7	5	5	4	3	3	3	2
CAMPANIA	74	70	63	55	53	47	19	17	15
EMILIA-ROMAGNA	44	41	37	31	29	26	13	13	11
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6	6	5	4	4	3	2	2	2
LAZIO	73	68	59	52	49	42	21	19	16
LIGURIA	12	10	9	8	7	6	4	3	3
LOMBARDIA	103	99	91	72	70	65	31	30	26
MARCHE	21	19	17	15	14	12	6	5	5
MOLISE	1	1	1	1	0	1	0	0	0
PIEMONTE	30	25	23	21	18	16	9	8	7
PUGLIA	21	19	16	14	13	11	7	6	5
SARDEGNA	4	3	3	2	2	2	1	1	1
SICILIA	48	43	39	35	32	29	13	12	11
TOSCANA	81	79	72	59	58	53	22	21	19
TRENTINO-ALTO ADIGE	6	7	7	4	5	5	2	2	2
UMBRIA	7	8	6	5	6	4	2	3	2
VALLE D'AOSTA	1	1	0	1	0	0	0	0	0
VENETO	21	19	17	14	13	11	7	6	5
Totale	572	538	479	406	384	344	166	154	135

VOLUMI DI GIOCO

Giochi a base sportiva (comprende Big, Concorsi pronostici sportivi e Scommesse sportive a quota fissa)

REGIONE	Raccolta			Vincite			Spesa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
ABRUZZO	51	72	99	40	60	80	10	13	19
BASILICATA	22	26	34	17	21	27	5	5	7
CALABRIA	75	108	141	59	88	112	16	20	29
CAMPANIA	714	853	1.075	590	709	892	123	144	183
EMILIA-ROMAGNA	159	194	243	129	161	199	30	33	44
FRIULI-VENEZIA GIULIA	35	42	42	28	34	33	8	8	9
LAZIO	268	357	479	219	300	398	49	57	80
LIGURIA	51	66	74	41	57	61	9	10	13
LOMBARDIA	355	422	482	282	348	390	72	74	91
MARCHE	72	97	107	60	83	89	13	14	18
MOLISE	13	14	18	10	11	15	2	2	3
PIEMONTE	138	171	215	110	140	174	28	31	41
PUGLIA	266	348	430	212	287	339	53	60	90
SARDEGNA	10	19	35	8	16	28	2	3	7
SICILIA	150	250	376	120	206	303	30	44	72
TOSCANA	160	200	237	131	168	201	28	32	37
TRENTINO-ALTO ADIGE	33	35	40	26	28	33	7	7	7
UMBRIA	39	45	48	32	38	40	7	7	8
VALLE D'AOSTA	3	2	3	2	2	2	1	1	1
VENETO	112	128	149	88	104	119	24	24	30
Totale	2.724	3.451	4.327	2.206	2.863	3.536	517	588	790

Lotterie

REGIONE	Raccolta			Vincite			Spesa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
ABRUZZO	281	281	286	201	208	214	79	73	73
BASILICATA	71	71	69	52	50	51	19	21	18
CALABRIA	230	225	219	170	163	163	60	62	55
CAMPANIA	717	704	700	524	512	502	193	192	198
EMILIA-ROMAGNA	713	716	723	519	522	533	194	194	190
FRIULI-VENEZIA GIULIA	129	132	135	92	97	102	37	35	33
LAZIO	1.128	1.074	1.084	816	795	786	312	279	298
LIGURIA	182	179	183	133	132	136	49	48	48
LOMBARDIA	1.690	1.699	1.764	1.243	1.242	1.298	447	457	465
MARCHE	268	266	273	196	194	202	72	71	71
MOLISE	40	38	39	28	28	28	12	11	11
PIEMONTE	505	501	527	363	361	380	141	140	147
PUGLIA	670	657	656	496	477	494	173	180	162
SARDEGNA	261	266	260	190	195	186	71	72	73
SICILIA	631	607	610	461	437	442	169	170	169
TOSCANA	568	563	569	410	411	418	158	153	151
TRENTINO-ALTO ADIGE	144	145	146	105	107	105	40	39	40
UMBRIA	164	171	173	117	125	124	47	46	49
VALLE D'AOSTA	19	19	19	14	13	13	6	6	5
VENETO	639	646	650	460	467	472	180	179	178
Totale	9.049	8.962	9.082	6.591	6.535	6.649	2.458	2.427	2.433

Lotto

REGIONE	Raccolta			Vincite			Spesa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
ABRUZZO	214	242	228	150	157	158	64	86	70
BASILICATA	76	85	83	54	61	59	22	24	25
CALABRIA	276	312	310	194	211	219	82	101	91
CAMPANIA	1.003	1.100	1.054	680	719	712	323	381	342
EMILIA-ROMAGNA	390	459	389	257	262	253	133	197	136
FRIULI-VENEZIA GIULIA	95	106	95	66	62	60	29	44	35
LAZIO	695	801	736	475	497	505	220	304	231
LIGURIA	163	193	157	106	105	99	56	88	58
LOMBARDIA	1.090	1.278	1.143	726	757	760	365	521	383
MARCHE	186	217	197	128	134	135	58	83	62
MOLISE	41	45	43	28	29	30	13	16	13
PIEMONTE	418	485	437	275	284	288	143	201	149
PUGLIA	604	662	644	417	441	449	187	221	195
SARDEGNA	163	180	171	108	112	116	54	68	56
SICILIA	793	896	843	547	581	584	245	315	260
TOSCANA	298	356	311	202	209	204	96	147	106
TRENTINO-ALTO ADIGE	62	72	67	42	42	45	20	29	23
UMBRIA	85	101	94	59	62	64	26	39	30
VALLE D'AOSTA	12	14	13	8	9	9	4	6	4
VENETO	373	432	378	242	251	246	131	182	132
Totale	7.036	8.036	7.393	4.764	4.985	4.994	2.272	3.051	2.399

Scommesse virtuali

REGIONE	Raccolta			Vincite			Spesa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
ABRUZZO	26	29	45	22	24	38	4	4	6
BASILICATA	9	7	11	8	6	9	2	1	2
CALABRIA	22	28	47	19	23	40	4	5	7
CAMPANIA	293	294	346	242	244	291	50	50	55
EMILIA-ROMAGNA	52	60	80	43	50	68	9	10	12
FRIULI-VENEZIA GIULIA	8	7	8	7	6	7	1	1	1
LAZIO	105	112	131	87	93	110	18	19	20
LIGURIA	17	15	22	14	13	19	3	3	3
LOMBARDIA	127	136	155	106	114	131	21	22	25
MARCHE	19	24	34	16	20	29	3	4	5
MOLISE	3	4	4	2	3	4	0	1	1
PIEMONTE	45	54	81	38	45	69	7	9	12
PUGLIA	92	99	132	76	83	111	16	17	21
SARDEGNA	6	7	9	5	6	7	1	1	1
SICILIA	70	107	211	58	90	180	12	16	30
TOSCANA	60	61	72	50	51	61	10	10	11
TRENTINO-ALTO ADIGE	11	10	10	9	8	8	2	2	2
UMBRIA	13	13	13	11	11	11	2	2	2
VALLE D'AOSTA	1	1	1	1	1	1	0	0	0
VENETO	31	31	32	26	26	27	5	5	5
Totale	1.010	1.097	1.444	839	916	1.221	171	181	223

Giochi a distanza

GIOCO	Raccolta			Vincite			Spesa dei Giocatori			Erario		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Giochi numerici a totalizzatore	8	16	20	3	7	11	5	9	9	3	6	8
Gioco a base ippica	64	70	74	49	54	57	15	16	17	3	3	3
Gioco a base sportiva	2.869	4.054	5.649	2.601	3.703	5.094	267	351	555	82	77	122
Lotto	41	57	88	29	40	64	11	17	24	7	13	15
Scommesse Virtuali	57	69	73	48	58	61	9	11	11	2	2	2
Totale	3.039	4.265	5.904	2.730	3.862	5.288	309	404	616	97	101	151

La spesa del bingo a distanza e degli Skillgames è calcolata come differenza tra il movimento netto e le vincite totali, al netto della variazione fondo jackpot

GIOCO	Raccolta			Vincite			Spesa dei Giocatori			Erario		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Betting Exchange	541	784	1.130	538	781	1.124	3	4	6	1	1	1
Bingo	91	100	116	66	73	88	25	27	28	10	12	7
Giochi di carte organizzata in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa	7.745	10.378	16.310	7.457	9.990	15.741	288	388	569	57	77	114
Di cui Slot Machines (*)	4.937	7.106	9.781	4.730	6.809	9.379	208	296	402			
Torneo	727	794	924	656	730	841	71	64	83	22	15	17
Poker Cash	4.757	4.990	2.520	4.632	4.861	2.449	126	129	70	25	26	14
Lotterie	14	19	27	12	15	22	2	4	5	0	2	2
Totale	13.875	17.065	21.028	13.361	16.449	20.266	514	616	761	115	132	154

(*) Per le sole Slot Machines, il dato dell'Erario non è disponibile: il valore è incluso nell'erario del gioco "Giochi di carte organizzata in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa"

RIEPILOGO GENERALE (dati in milioni di euro)

GIOCO	Raccolta			Vincite		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Apparecchi	25.963	26.355	25.429	19.279	18.836	17.843
Comma 7 (**)	230	236	140	0	0	0
VLT	22.198	23.102	23.517	19.534	20.335	20.672
Betting Exchange	541	784	1.130	538	781	1.124
Bingo (***)	1.598	1.602	1.619	1.124	1.135	1.140
Giochi di carte in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa	7.745	10.378	16.310	7.457	9.990	15.741
Poker Cash	4.757	4.990	2.520	4.632	4.861	2.449
Torneo	727	794	924	656	730	841
Lotto	7.077	8.093	7.481	4.794	5.025	5.058
Giochi numerici a totalizzatore	1.055	1.579	1.526	380	849	907
Gioco a base ippica	636	608	553	455	437	401
Gioco a base sportiva	5.592	7.505	9.976	4.808	6.566	8.630
Lotterie	9.063	8.981	9.110	6.603	6.549	6.672
Scommesse Virtuali	1.067	1.166	1.517	887	974	1.282
Totale	88.249	96.173	101.753	71.146	77.069	82.762

GIOCO	Spesa dei Giocatori			Erario (*)		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Apparecchi	6.683	7.519	7.587	3.375	4.612	4.709
Comma 7 (**)	230	236	140	18	19	11
VLT	2.664	2.766	2.845	1.110	1.271	1.373
Betting Exchange	3	4	6	1	1	1
Bingo (***)	474	467	478	176	192	187
Giochi di carte in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa	288	388	569	57	77	114
Poker Cash	126	129	70	25	26	14
Torneo	71	64	83	22	15	17
Lotto	2.283	3.068	2.423	1.179	1.809	1.277
Giochi numerici a totalizzatore	676	730	619	487	468	434
Gioco a base ippica	181	171	152	30	28	26
Gioco a base sportiva	784	939	1.346	203	189	269
Lotterie	2.460	2.431	2.438	1.353	1.336	1.328
Scommesse Virtuali	180	191	234	36	38	47
Totale	17.103	19.104	18.990	8.071	10.080	9.806

La Spesa è data dalla differenza tra la Raccolta e le Vincite e non comprende il prelievo sui conti dormienti e l'imposta del 6% sulle vincite pari complessivamente a circa: 371 Mln per il 2015, 397 Mln per il 2016 e 452 Mln per il 2017.

I dati sono comprensivi di eventuali valori relativi alla Repubblica di San Marino.

Per gli Apparecchi e VLT, i dati sono relativi ai conti giudiziali (Raccolta e Vincite) e al Saldo (Erario). Le vincite non comprendono i jackpot erogati.

Il dato di Raccolta e di Vincita è il risultato dalla somma della parte fisica e di quella telematica per Giochi a base Ippica, Giochi a base

(*) Il dato relativo all'Erario non comprende il prelievo sui conti dormienti e l'imposta del 6% sulle vincite e della quota aggiuntiva prevista dall'art. 1, comma 649, legge 190/2014 pari complessivamente a 371 Mln per il 2015, 397 Mln per il 2016 e 452 Mln per il 2017.

(**) Per il Gioco Comma 7, trattandosi di premi in natura, il dato delle vincite non è disponibile.

Sportiva, Giochi Numerici a Totalizzatore, Lotterie, Lotto e Scommesse Virtuali.

(***) Per il Bingo l'erario è calcolata all'11% per il 2014, 2015, mentre è pari al 12% a partire dal 2016. La spesa del Bingo a distanza e degli Skillgames è calcolata come differenza tra il movimento netto e le vincite totali, al netto della variazione fondo jackpot.



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Seguici su:



www.adm.gov.it

Coordinamento editoriale a cura dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne
dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli